



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

DEL VERGANTE - INVORIO

NOIC819001

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola DEL VERGANTE - INVORIO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **16/12/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **12789** del **13/12/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **17/12/2024** con delibera n. 301/2024*

Anno di aggiornamento:

2024/25

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 6** Caratteristiche principali della scuola
- 14** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 16** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 17** Aspetti generali
- 19** Priorità desunte dal RAV
- 21** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 22** Piano di miglioramento
- 27** Principali elementi di innovazione
- 32** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 43** Aspetti generali
- 46** Traguardi attesi in uscita
- 49** Insegnamenti e quadri orario
- 58** Curricolo di Istituto
- 62** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 68** Moduli di orientamento formativo
- 73** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 77** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 82** Attività previste in relazione al PNSD
- 85** Valutazione degli apprendimenti
- 100** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 105** Aspetti generali
- 106** Modello organizzativo
- 109** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 110** Reti e Convenzioni attivate
- 117** Piano di formazione del personale docente
- 123** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

L'Istituto Comprensivo del Vergante è un' Istituzione pubblica autonoma, costituita da 9 scuole dell'Infanzia, 7 Scuole Primarie, 3 Scuole Secondarie di primo grado per un totale di 19 plessi, dislocati su un territorio che comprende 9 Comuni, 4 Consorzi di servizi Socio-assistenziali pertanto risulta una realtà complessa e articolata. L'utenza complessiva è pari a 1241 alunni così distribuiti: Infanzia 275, Primaria 572, Secondaria 394.

La vision , il modello Senza Zaino, gli indirizzi Montessori, Ordinario - Tecnologico e Linguistico rappresentano un valore aggiunto all'offerta formativa e rappresentano un motivo di scelta da parte di famiglie di alunni provenienti da Comuni non afferenti l'Istituto.

L' Istituto è promotore di attività specifiche che valorizzano il contesto relazionale, gli ambienti di apprendimento e promuovono una didattica inclusiva poichè oggi nella scuola il numero di alunni BES (tra questi anche alunni immigrati di prima e seconda generazione) è significativo pertanto è necessario sopperire a condizioni di disaffezione degli studenti verso le attività scolastiche e alla fragilità socio-economica ed educativa delle famiglie.

L' Istituto Comprensivo del Vergante considera l'apprendimento una priorità che riguarda l'intera comunità; per questo, anche cogliendo le specificità del territorio, si è fatto promotore di azioni che coinvolgono Enti ed Istituzioni di diversa natura e, allo scopo di attivare le necessarie sinergie, ha stipulato accordi di Rete e collaborazioni con soggetti pubblici e privati.

TERRITORIO E CAPITALE SOCIALE

Opportunità

Tra l'Istituto Comprensivo del Vergante e i nove comuni afferenti è in essere una convenzione che regola e potenzia le relazioni tra le Parti per l'assolvimento delle funzioni in capo a ciascuna di esse:

- ripartizione spese relative alla sede degli Uffici di segreteria situati ad Invorio;
- contributo volontario per l'acquisto del materiale di pulizia, prodotti e attrezzature di primo soccorso per i vari plessi;
- impiego per l'Istituto del contributo regionale di cui alla Legge Regionale 28/07 versato dal comune di Invorio in quanto sede di Autonomia scolastica;
- E' in fase di aggiornamento il progetto "Festa di Istituto": un unico evento a fine anno scolastico per



tutti i plessi dell'Istituto Comprensivo come incontro aggregante, coordinato dalla Scuola, anche in collaborazione con le Amministrazioni Comunali e delle Associazioni Locali con cui è in essere l'aggiornamento del Progetto in rete P.E.I.V., l'accordo di programma quadro che vede l'Istituto del Vergante e i Comuni di Lesa, Invorio, Masino Visconti, Meina, Nebbiuno, Paruzzaro, Pisano e Ghevio insieme in un rinnovato sistema educativo integrato.

Vincoli

Essendo ben 9 i Comuni su cui l'Istituto Comprensivo del Vergante opera non è sempre facile ottenere da tutte le Amministrazioni le stesse risorse (seppur proporzionalmente ai numeri degli utenti) considerato anche l'attuale periodo di crisi economica. La partecipazione ai bandi a cui l'IC ha aderito nell'ultimo triennio hanno avuto per buona parte riscontri positivi. Tuttavia la disponibilità delle risorse economiche esigibili non sempre corrisponde ad una tempistica funzionale all'avvio ed alla realizzazione di quanto progettato .

RISORSE ECONOMICHE E MATERIALI

I locali della Segreteria, dove ha sede anche l'ufficio del Dirigente Scolastico, sono ubicati in un edificio esterno ai locali scolastici nel Comune di Invorio. Considerato l'incremento degli adempimenti burocratici che coinvolgono personale amministrativo e docenti, emerge la necessità di ampliamento degli spazi a disposizione.

Le Scuole che compongono l'Istituto Comprensivo del Vergante sono dislocate sul territorio in modo eterogeneo impegnando economicamente le diverse Amministrazioni in modo differente a seconda degli Ordini scolastici ubicati negli edifici di pertinenza.

L'Istituto Comprensivo del Vergante ha sempre prestato particolare attenzione all'innovazione tecnologica dotando, a seconda delle disponibilità, le classi di LIM e strumentazioni informatiche che negli anni sono diventate obsolete e necessitano quindi di manutenzione e di sostituzione con strumenti più aggiornati. Pertanto, nell'ultimo triennio la partecipazione a bandi PON, insieme al contributo degli EE.LL, hanno portato ad un iniziale incremento di dotazioni tecnologiche a disposizione dei plessi e degli studenti.

Aspetti fondamentali che concorrono a garantire il benessere degli studenti sono la riqualificazione e la riorganizzazione di spazi e ambienti di apprendimento, anche attraverso fornitura e posa di arredi , per consentire setting funzionali all'implementazione di una didattica innovativa e inclusiva.

CARATTERISTICHE DELLA SCUOLA

Elemento distintivo e caratteristico dell' Istituto Comprensivo del Vergante è da sempre l'apertura e lo slancio nei confronti di proposte educative e formative promosse da Ministero, Istituti ed Enti vari, volte al rinnovamento ed alla promozione di percorsi scolastici differenti ma orientati ad un'unica mission: sviluppo e crescita dei Cittadini del XXI secolo.



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO RISORSE PROFESSIONALI

L'Istituto può contare su risorse professionali differenti che contribuiscono fortemente a garantire un'offerta formativa qualificata a favore sia degli alunni sia dei docenti. Ciò consente percorsi di formazione interna e realizzazione di Progetti che vedono i docenti stessi in qualità di referenti e/o esperti. Sono in fase di svolgimento i percorsi relativi ai Progetti Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023 M4C1I3.1-2023-1143) e Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi M4C1I3.2-2022-961 .

In fase di avvio i Progetti : Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024) M4C1I1.4-2024-1322; Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023) M4C1I2.1-2023-1222

POPOLAZIONE SCOLASTICA

Opportunità:

L'Istituto del Vergante si caratterizza per eterogeneità dei background familiari; infatti frequentano l'Istituto alunni e alunne provenienti da realtà socio-culturali diverse. Pertanto si realizzano percorsi per l'accoglienza degli alunni fragili e per il potenziamento delle eccellenze d'Istituto. Ogni percorso ha come life motiv l'attenzione al benessere ed ai percorsi personalizzati con metodologie didattiche orientate al successo formativo.

Vincoli:

Un certo numero di alunni in uscita dalla scuola primaria si orienta verso altre SSPG viciniori. Al contrario, si orientano verso la nostra SSPG molti alunni che manifestano difficoltà di apprendimento e relazionali in quanto il nostro Istituto si qualifica come inclusivo.

TERRITORIO E CAPITALE SOCIALE

Opportunità:

Il vasto territorio dell'Istituto Comprensivo del Vergante offre opportunità lavorative molto differenti (dall'artigianato, al terzo settore, all'industria manifatturiera ecc) che favoriscono trasferimenti e nuove residenze.

Vincoli:



Vastità del territorio e parcellizzazione dei servizi. Scarsi servizi di linea che rendono difficile gli spostamenti sia di studenti sia delle famiglie.

RISORSE ECONOMICHE E MATERIALI

Opportunità:

La fattiva collaborazione con gli Enti locali ha permesso la dotazione di adeguate strutture scolastiche. Dal punto di vista strutturale, gli EE.LL. sono attenti alle mutate necessità degli alunni attrezzando gli spazi esterni ed interni. Attraverso la partecipazione a bandi e finanziamenti PON e Progetti PNRR si sta procedendo speditamente nel riammodernamento delle infrastrutture informatiche presenti nei plessi.

Vincoli:

L'Istituto Comprensivo del Vergante non ha in dotazione uno scuolabus funzionale alle esigenze degli studenti che favorisca e consenta gli spostamenti fra i vari plessi.

RISORSE PROFESSIONALI

Opportunità:

Buone pratiche ed innovazioni metodologiche rendono il nostro Istituto appetibile per quanti vogliono maturare esperienze professionali diversificate e di qualità.

Vincoli:

I docenti specializzati su sostegno sono pochi rispetto al numero della dotazione organica. Il precariato incide negativamente sul percorso metodologico e didattico. Il budget di Enti locali assegnato per l'assistenza alla persona degli alunni in situazione di difficoltà talvolta non è adeguato.

PTOF 2022/25 Materiali ed allegati

https://drive.google.com/drive/folders/17GI9C0Htg2w6pm7pMbuaM7GTCy1CESD7?usp=share_link





Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

DEL VERGANTE - INVORIO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	NOIC819001
Indirizzo	VIA PULAZZINI, 15 INVORIO 28045 INVORIO
Telefono	0322254030
Email	NOIC819001@istruzione.it
Pec	noic819001@pec.istruzione.it
Sito WEB	https://www.icvergante.edu.it/

Plessi

SCUOLA DELL'INFANZIA DI LESA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	NOAA81901T
Indirizzo	VIA ALLA STAZIONE, 11 LESA 28040 LESA

SCUOLA DELL'INFANZIA DI MASSINO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	NOAA81902V
Indirizzo	VIA ROMA 42 MASSINO VISCONTI 28040 MASSINO VISCONTI



Edifici

- Via ROMA 42 - 28040 MASSINO VISCONTI NO

SCUOLA DELL'INFANZIA DI MEINA (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice NOAA81903X

Indirizzo PIAZZA CARABELLI 5 MEINA 28046 MEINA

Edifici

- Piazza CARABELLI 5 - 28040 MEINA NO

SC. INFANZIA "TADILLI" NEBBIUNO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice NOAA819041

Indirizzo PIAZZA RISORGIMENTO, 1 NEBBIUNO 28010
NEBBIUNO

Edifici

- Via RISORGIMENTO 10 - 28010 NEBBIUNO NO

SCUOLA DELL'INFANZIA DI PISANO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice NOAA819052

Indirizzo PIAZZA V. VENETO PISANO 28010 PISANO

Edifici

- Via A. Protasi 2 - 28010 PISANO NO

SCUOLA DELL'INFANZIA DI GHEVIO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice NOAA819063



Indirizzo PIAZZA P. MANNI, 9 - GHEVIO MEINA 28046 MEINA

Edifici • Piazza Manni 9 - 28040 MEINA NO

SCUOLA DELL'INFANZIA PARUZZARO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice NOAA819074

Indirizzo PIAZZA VICARI E ZANETTA, 2 PARUZZARO 28040
PARUZZARO

SCUOLA DELL'INFANZIA CURIONI (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice NOAA819096

Indirizzo VIA ITALIA, 17 INVORIO 28045 INVORIO

SCUOLA PRIMARIA "V. LEGGERI" (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice NOEE819013

Indirizzo LARGO ALPINI, 7 INVORIO 28045 INVORIO

Edifici • Largo ALPINI 7 - 28045 INVORIO NO
• Largo Alpini 8 - 28045 INVORIO NO

Numero Classi 9

Totale Alunni 134

SCUOLA PRIMARIA DI LESA (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice NOEE819024



Indirizzo VIA ALLA STAZIONE, 9 LESA 28040 LESA

Edifici • Via Alla Stazione 9 - 28040 LESA NO

Numero Classi 5

Totale Alunni 76

SCUOLA PRIMARIA DI MASSINO VISC (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice NOEE819035

Indirizzo VIA VIOTTI, 4 MASSINO VISCONTI 28040 MASSINO VISCONTI

Edifici • Via ING. VIOTTI 4 - 28040 MASSINO VISCONTI NO

Numero Classi 5

Totale Alunni 63

SC. PRIM. F.LLI FERNANDEZ DIAZ (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice NOEE819046

Indirizzo VIA MINAZZA, 28 MEINA 28046 MEINA

Edifici • Via MINAZZA ROMOLO 28 - 28040 MEINA NO

Numero Classi 5

Totale Alunni 71

SCUOLA PRIMARIA "E. TADILLI" (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA



Codice	NOEE819057
Indirizzo	VIA RISORGIMENTO, 1 NEBBIUNO 28010 NEBBIUNO
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via RISORGIMENTO 10 - 28010 NEBBIUNO NO
Numero Classi	5
Totale Alunni	80

PASQUALE MAZZOLA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	NOEE819068
Indirizzo	VIA PROTASI PICENI MULLER, 2 PISANO 28010 PISANO
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via A. Protasi 2 - 28010 PISANO NO
Numero Classi	5
Totale Alunni	54

SC. PRIMARIA "G. PASCOLI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	NOEE819079
Indirizzo	VIA FORNACCIO, 1 PARUZZARO 28040 PARUZZARO
Numero Classi	5
Totale Alunni	95

SC. SECONDARIA "GUIDO PETTER" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	NOMM819012
Indirizzo	LARGO ALPINI, 8 - 28045 INVORIO



Edifici

- Largo ALPINI 7 - 28045 INVORIO NO
- Largo Alpini 8 - 28045 INVORIO NO

Numero Classi 10

Totale Alunni 190

SC. SECONDARIA "A. MANZONI" (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice NOMM819023

Indirizzo VIA ALLA STAZIONE, 9 - 28040 LESA

Edifici

- Via Alla Stazione 9 - 28040 LESA NO

Numero Classi 6

Totale Alunni 117

SC. SEC. "F.LLI FERNANDEZ DIAZ" (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice NOMM819034

Indirizzo VIA MINAZZA, 28 - 28046 MEINA

Edifici

- Via MINAZZA ROMOLO 28 - 28040 MEINA NO

Numero Classi 5

Totale Alunni 86

Approfondimento

L'IC Vergante è una scuola pubblica, nato come Istituto Comprensivo autonomo il 1°settembre



2000. E' costituito da 8 scuole dell'Infanzia, 7 Scuole Primarie, 3 Scuole Secondarie di primo grado per un totale di 18 plessi, sparsi su un territorio che comprende 9 Comuni, 1 ASL, Consorzi di servizi Socio-assistenziali.

Dall'anno scolastico 2014/15 l'Istituto ha avviato la sperimentazione a metodo Montessori alla Scuola Primaria di Nebbiuno a cui hanno fatto seguito le Scuole dell'Infanzia di Nebbiuno e Belgirate; la sperimentazione Senza Zaino alla Scuola Secondaria di Inverio e di Meina a cui hanno fatto seguito le Primarie di Inverio e Paruzzaro e dall'a.s. 2019/20 anche le Scuole dell'Infanzia di Meina e Paruzzaro.

Dall'anno scolastico 2022 - 23 la Scuola Primaria di Paruzzaro non è più modello SZ, mentre si è aggiunta la Scuola dell'Infanzia di Inverio e la Scuola secondaria di primo grado.

A partire da settembre 2018, l'Istituto Comprensivo ha avviato un percorso che cambia fortemente le scelte degli anni precedenti:

-Curricolo Verticale: una proposta unitaria, che coinvolgendo i bambini e i ragazzi dai 3 ai 14 anni in esperienze formative, sintesi di istruzione ed educazione, è strumento atto a favorire lo sviluppo di conoscenze, competenze e abilità;

-riorganizzazione in tre Distretti ciascuno dei quali comprendente almeno un plesso di scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di Primo grado;

-costituzione di Poli SZ e Ordinario (Primaria- Secondaria Inverio) con la modifica della struttura e l'allestimento di nuovi spazi per l'avvio della sperimentazione del Curricolo Verticale (SP-SSPG).

Dopo due anni di reggenza, dall' A.S. 2019/20 l'Istituto è diretto da un Dirigente Scolastico di nuova nomina mentre un Assistente Amministrativo è in utilizzo come sostituto DSGA.

Nell'A.S. 2020/21 viene nominato un DSGA di ruolo tuttora in servizio, mentre nell'A.S. 21/22 subentra l'attuale Dirigente Scolastico, a seguito di trasferimento del precedente .

A.S. 2022/23 : L' I.C. Vergante , dal corrente a.s. risulta costituito da 8 scuole dell'Infanzia, 7 Scuole Primarie, 3 Scuole Secondarie di primo grado per un totale di 18 plessi, a seguito di ridimensionamento e passaggio della Scuola dell'Infanzia di di Belgirate all'I.C. di Stresa - Baveno (VB).

A.S. 2023/2024 : l'Istituto Comprensivo del Vergante viene guidato da Dirigente Scolastico in reggenza che segue l'Istituto fino all'avvio del nuovo a.s. 2024/2025 (mese di novembre 2024) in cui



viene assegnato un nuovo Dirigente Scolastico di nuova nomina.

|



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	6
	Informatica	6
	LABORATORIO FALEGNAMERIA	1
	AULA SENSORIALE SNOEZELEN	1
	SERRE	2
Biblioteche	Classica	1
Strutture sportive	Palestra	8
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	84

Approfondimento

In tutti i plessi è presente la connessione internet.

Quasi tutte le aule dei plessi di scuola Primaria e Secondaria, nonché i plessi dell'Infanzia, sono dotati di LIM.

A seguito di vincita bando PON "Atelier creativi- Progetto: La valigia del sapere" sono a disposizione degli alunni della Primaria 32 Ipad con APP dedicate alla realizzazione di laboratori interdisciplinari, multimediali-interattivi.

Per l'ampliamento e la realizzazione del PTOF si sottolinea il fabbisogno di revisione ed incremento delle dotazioni informatiche presenti nell'IC.

A.S.20/21 Mappatura necessità e parziale integrazione dotazioni informatiche nei plessi

A.S. 21/22 Allestimento di un' Aula Sensoriale SNOEZELEN presso Scuola Primaria SZ Invorio



A.S. 22/23 A seguito di finanziamento PON, allestimento di due serre/orti didattici, una presso Scuola Primaria e Secondaria di Meina, e una presso Scuola Infanzia Invorio. Esse sono a disposizione di tutto l'Istituto Comprensivo.

A.S. 23/24 Nell'ambito del Piano Scuola 4.0, il progetto didattico la scuola del futuro dell'Istituto Comprensivo Statale del Vergante si è proposta di innovare radicalmente la pratica didattica attraverso una riscrittura di spazi e strumenti didattici utilizzati quotidianamente da docenti e studenti, grazie all'integrazione di tecnologie avanzate per la didattica, nuovi ambienti e nuovi modelli pedagogici che costituiscono i cardini di un progetto finalizzato a migliorare i dati emersi dal R.A.V. sia per quel che riguarda le prove INVALSI che per quel che riguarda la dispersione scolastica, oltre ad un significativo incremento dell'effetto scuola anche per rendere più efficace anche l'apprendimento degli alunni con bisogni educativi speciali e disturbi specifici dell'apprendimento.



Risorse professionali

Docenti	158
Personale ATA	51

Approfondimento

Un Assistente Tecnico, che gravita su quattro Istituto Comprensivi, svolge la sua attività in Segreteria per la gestione del sito web d'Istituto e la manutenzione dell' attrezzatura informatica in dotazione ai plessi.

L'Istituto, a partire dall'a.s. 19/20, a causa dell'emergenza Covid , è capofila di una Rete di 14 Istituti per la gestione di 3 Assistenti tecnici.

A.S. 2020/21 : L'incarico di DSGA è stato attribuito a vincitore di concorso .

A.S. 2021/22 : Subentra un nuovo Dirigente Scolastico a seguito di trasferimento del precedente.

A.S. 2022/23 : Decade da questo anno scolastico l'organico Covid sia come personale docente che come AtA. L'incarico di Vicario e di Secondo Collaboratore sono attribuiti di due docenti dell'I.C. con distacco completo dalla didattica.



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

L'utilizzo di forme di flessibilità organizzativa e didattica, di strategie volte alla costruzione personale del sapere da parte degli alunni, nonché l'implementazione di nuove tecnologie e robotica applicate alla didattica attiva/laboratoriale, permettono lo sviluppo e la valutazione di competenze chiave e di cittadinanza unitamente alle competenze culturali. Il modello di riferimento è quello dell' "organizzazione che apprende": una comunità educante che progetta, agisce in modo coordinato, riflette sul proprio lavoro per operare scelte fondate che migliorino il rendimento scolastico e gli esiti di tutti i processi attivati. A tal scopo sono privilegiate forme di flessibilità organizzativa e didattica.

CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

Fin dalla Scuola dell'Infanzia, nella scuola primaria e nella scuola secondaria di primo grado l'attività didattica è orientata alla qualità dell'apprendimento di ciascun alunno e non ad una sequenza lineare, e necessariamente incompleta, di contenuti disciplinari.

A partire dal Curricolo di Istituto, i docenti, in stretta collaborazione, individuano le esperienze di apprendimento più efficaci, le scelte didattiche più significative, le strategie più idonee, con attenzione all'integrazione fra le discipline e alla loro possibile aggregazione in aree.

Pertanto progettare esperienze autentiche sarà altresì fondamentale per pervenire alla certificazione delle competenze.

La valutazione precede, accompagna e segue i percorsi curricolari. Attiva le azioni da intraprendere, regola quelle avviate, promuove il bilancio critico su quelle condotte a termine. Assume una preminente funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo e alla metacognizione. Sono previsti anche momenti di autovalutazione che stimolano una riflessione non solo sul risultato, ma anche e, soprattutto, sul processo intrapreso.

AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

La pratica delle azioni, previste come sopra, necessitano per la loro realizzazione della **riqualificazione degli spazi** interni ed esterni in setting strutturati e non, funzionali all'applicazione di metodologie diversificate e innovative, volte ad uno spirito di accoglienza e inclusività. Il territorio stesso rappresenta un ambiente di apprendimento imprescindibile.



INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

Condivisione Patti Educativi con le famiglie, percorsi individualizzati con metodologie diversificate al fine di favorire l'inclusione di tutti gli alunni valorizzando e promuovendo attività volte allo sviluppo delle relazioni e al rispetto delle differenze, oltre all'acquisizione delle competenze richieste.

SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

Promozione di percorsi di formazione atti a migliorare la professionalità docente in linea con le "sfide" che il tempo attuale richiede.

Valorizzazione delle competenze specifiche dei docenti da spendersi quale risorsa per l'Istituto Comprensivo in termini di formazione "a cascata", contaminazione reciproca rispetto alle buone prassi e insegnamento specialistico.

PTOF 2022/25 Materiali ed allegati

- https://drive.google.com/drive/folders/17GI9C0Htg2w6pm7pMbuaM7GTCy1CESD7?usp=share_link



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Innalzare il livello degli apprendimenti in uscita dal I ciclo di istruzione valorizzando e potenziando le competenze linguistiche anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Traguardo

Progettare percorsi pluridisciplinari ed interdisciplinari finalizzati allo sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Innalzare i livelli delle competenze nell'ambito linguistico e logico matematico (innalzare esiti invalsi per le classi II e V primaria e III sec.1° grado riportandoli almeno nelle medie ESCS)

Traguardo

Diminuire la percentuale di alunni nelle fasce 1-2 nella scuola secondaria di I grado.
Ampliare la fascia degli alunni eccellenti



● Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare i risultati ottenuti dagli studenti nel percorso scolastico fra i 3 e i 14 anni nelle competenze C3 (matematiche, scientifiche e tecnologiche), C2 (comunicazione nelle lingue straniere) e C7 (competenze imprenditoriali) consolidando le competenze in lingua madre. Formazione docenti finalizzata all'implementazione di azioni specifiche.

Traguardo

Attivare corsi per l'inglese potenziato già dalla primaria. Attivare percorsi che conducano alla certificazione linguistica sia nella scuola primaria sia in quella secondaria di I grado. Arricchimento lessicale della lingua madre. Certificare le competenze degli alunni con strumenti condivisi in coerenza con i percorsi UDA/Macroaree

● Risultati a distanza

Priorità

Aumentare il numero degli studenti che segue il consiglio orientativo in modo da migliorare i risultati a distanza e favorire il successo formativo

Traguardo

Individuare precocemente gli alunni a rischio dispersione scolastica ed attivare specifiche iniziative in collegamento con Istituti ed enti formativi del territorio per diminuire l'abbandono scolastico



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Valorizzazione e successo formativo degli studenti**

L'obiettivo comune è elaborare un'offerta di qualità e tendente al miglioramento in una progressione che deriva principalmente dall'aggiornamento e dalla formazione continua dei docenti, dalla capacità di innovazione metodologico-didattica, dal perfezionamento organizzativo, dallo sviluppo della comunicazione e della partecipazione con e del territorio, ma anche dall'evoluzione positiva di tutti i processi di cui si compone l'azione formativa. La coerenza va ricercata al suo interno anche rispetto a precise scelte didattico-pedagogiche derivanti dalle elaborazioni e dall'azione costituite negli anni e condivise dal Collegio docenti che hanno contribuito a fondare un'identità la quale vede l'accoglienza e l'attenzione per la persona come fattori essenziali e la multiculturalità come valore aggiunto. L'implementazione di un piano che superi la dimensione del mero adempimento burocratico per diventare, oltre che una trasparente dichiarazione di direzione dell'istituzione nel suo complesso, uno strumento di lavoro in grado di finalizzare l'uso e la valorizzazione delle risorse umane e strutturali e di dare un senso ed una direzione chiara all'attività dei singoli, non può darsi solo per effetto delle azioni poste in essere dalla dirigenza, ma ha bisogno del coinvolgimento e della fattiva collaborazione di tutte le risorse umane di cui l'istituto dispone.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Innalzare il livello degli apprendimenti in uscita dal I ciclo di istruzione valorizzando e potenziando le competenze linguistiche anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



Traguardo

Progettare percorsi pluridisciplinari ed interdisciplinari finalizzati allo sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare i risultati ottenuti dagli studenti nel percorso scolastico fra i 3 e i 14 anni nelle competenze C3 (matematiche, scientifiche e tecnologiche), C2 (comunicazione nelle lingue straniere) e C7 (competenze imprenditoriali) consolidando le competenze in lingua madre. Formazione docenti finalizzata all'implementazione di azioni specifiche.

Traguardo

Attivare corsi per l'inglese potenziato già dalla primaria. Attivare percorsi che conducano alla certificazione linguistica sia nella scuola primaria sia in quella secondaria di I grado. Arricchimento lessicale della lingua madre. Certificare le competenze degli alunni con strumenti condivisi in coerenza con i percorsi UDA/Macroaree

○ Risultati a distanza

Priorità

Aumentare il numero degli studenti che segue il consiglio orientativo in modo da migliorare i risultati a distanza e favorire il successo formativo

Traguardo

Individuare precocemente gli alunni a rischio dispersione scolastica ed attivare specifiche iniziative in collegamento con Istituti ed enti formativi del territorio per diminuire l'abbandono scolastico



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Progettare compiti di realtà, finalizzati all'utilizzo in situazione delle competenze acquisite

Allineare la progettazione disciplinare al curricolo verticale per competenze. Attivare dipartimenti disciplinari verticali. Progettare percorsi multidisciplinari in orizzontale. Progettare percorsi disciplinari in verticale.

○ **Ambiente di apprendimento**

Migliorare le azioni per il recupero, consolidamento e approfondimento, sia in orario scolastico che extrascolastico.

○ **Inclusione e differenziazione**

Progettare unità di apprendimento inclusive e differenziate, che tengano conto delle varie fasce di livello, degli stili di apprendimento e delle difficoltà oggettive (BES).

○ **Continuità' e orientamento**

Condividere i risultati delle prove, rilevarne le criticità e avviare processi di autovalutazione e autoregolazione



○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Prevedere incontri tra docenti finalizzati al raggiungimento dei traguardi espressi in termini di progettazione, pianificazione e rendicontazione dei processi.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Costituzione di team per la condivisione delle buone pratiche didattiche in utilizzo all'interno dell'Istituto

Attività prevista nel percorso: Continuità orizzontale e verticale

Destinatari	Docenti
	ATA
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Genitori
	Associazioni
Responsabile	La costituzione di curricoli verticali in continuità tra cicli; il passaggio di informazioni dall'infanzia alla primarie alla secondaria di primo grado; il raccordo e l'organizzazione di forme di accompagnamento sui percorsi personalizzati, l'organizzazione flessibile con team integrati, utilizzo di prove comuni in entrata ed uscita.
Risultati attesi	Durante il presente anno scolastico 2022 - 2023, al fine di



definire un Curricolo verticale di Istituto coerente e coeso, viene istituito un gruppo di lavoro che dovrà curare la stesura definitiva del

documento. I lavori partiranno dalla rilettura dei curricoli dei tre ordini di scuola che dovranno così essere collegati fra loro in verticale.

Con delibera del CD n. 19 del 20/10/2022 vengono approvati i Progetti di Istituto per l'ampliamento dell'Offerta Formativa.

Didattica attenta alla personalizzazione e Individualizzazione dei percorsi attraverso: l'attività di programmazione intesa come elaborazione di un progetto che, in un'ottica di formazione globale e tenendo conto delle indicazioni nazionali e dei curricoli di istituto, espliciti con chiarezza, precisione e consapevolezza le varie fasi del processo educativo, tenendo conto sia delle reali condizioni sociali, culturali, ambientali in cui si opera sia delle risorse disponibili; una pianificazione che preveda l'analisi della situazione iniziale; la definizione di obiettivi generali di tipo pedagogico, di obiettivi disciplinari efficaci alla formazione e all'apprendimento dell'alunno, l'individuazione dei contenuti tenendo presenti le esperienze e le competenze già maturate dagli alunni; la selezione delle metodologie e delle strategie; la ricerca di procedure di verifica e di valutazione nel rispetto dei criteri espressi dal Collegio docenti



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Dal 2018/19 al fine di raggiungere l'obiettivo strategico che si è dato (Curricolo Verticale) l'IC si è articolato in tre Distretti territoriali :

1. INVORIO, a cui fanno riferimento le Scuole Primarie di Invorio e Paruzzaro; la Scuola dell'Infanzia di Paruzzaro; la Scuola Secondaria di 1° grado di Invorio;
2. MEINA: a cui fanno riferimento le Scuole Primarie di Meina, Pisano e Nebbiuno; le Scuole dell'Infanzia di Ghevio, Pisano, Meina e Nebbiuno; la Scuola Secondaria di 1° grado di Meina;
3. LESA: a cui fanno riferimento le Scuole dell'Infanzia di Massino Visconti, Lesa e Belgirate; le Scuole Primarie di Lesa e Massino Visconti; la Scuola Secondaria di 1° grado di Lesa.

Il Plesso di Invorio è stato diviso in due poli per sperimentare percorsi didattici e metodologici in verticale.

1) Senza Zaino (Primaria, Secondaria)

2) Ordinario (Primaria, Secondaria)

Nel polo Ordinario di Invorio è in atto la sperimentazione, in verticale, di percorsi di Robotica Educativa.

Sono incentivati i prestiti professionali (cioè la presenza incrociata di docenti nei diversi livelli), anche mediante il completamento delle cattedre in ordine scolastico diverso e progetti di raccordo (laboratori ecc.).

Queste le AZIONI che saranno perseguite:

CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

- Strutturare percorsi comuni a partire da un'esperienza generatrice declinabile per i vari ordini di scuola al fine di acquisire competenze condivise.
- Organizzazione dell'IC in tre DISTRETTI territoriali comprendenti ciascuno almeno un ordine di



scuola per la stesura e implementazione di UdA volte alla certificazione delle competenze per il Curricolo Verticale

Dal 2019/20, la funzionalità dei Distretti ha subito una battuta d'arresto dovuta all'emergenza sanitaria da Cov Sar 2.

Il CD valuterà in futuro l'opportunità di riprendere questa modalità organizzativa.

Istituzione Commissione Valutazione - Individuazione Obiettivi di apprendimento per Schede Valutazione Primaria - Istituzione Commissione Valutazione/Curricolo Verticale - Sottogruppi per Ordine e discipline (Curricoli di Italiano - Matematica - Inglese) Valutazione Primaria ; Progettazione discipline coerentemente con i livelli e le 4 dimensioni - Valutazione mite (Sperimentazione SSPG SZ Discipline - SSPG Ordinario Ed. Civica) - Griglie osservazione Infanzia.

AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

- Utilizzare strategie didattiche innovative che favoriscano l'apprendimento attivo e motivante.
- Migliorare gli ambienti di apprendimento con una riqualificazione degli spazi e la pratica di metodologie innovative per favorire il successo scolastico degli alunni.
- Rafforzare la personalizzazione dei percorsi; potenziare metodologie di lavoro a classi aperte; prevedere la costituzione di gruppi omogenei e eterogenei per età sollecitando dinamiche di apprendimento cooperativo; progettare e attuare percorsi funzionali alla maturazione di strategie di apprendimento efficaci, capaci di condurre l'alunno ad un'attenta analisi della situazione problema, all'individuazione delle possibili soluzioni e all'acquisizione di una crescente autonomia operativa.

Avvio classi polifunzionali (Riorganizzazione spazi classi adibite anche ad ambienti digitali) - Polifunzionalità dei setting per lo sviluppo del pensiero divergente - Ambienti di apprendimento AULA 01 E AULE VIRTUALI A PARTIRE DA SI (Classroom)

INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

Introduzione dei patti educativi con le famiglie, percorsi individualizzati con metodologie innovative al fine di favorire l'inclusione di tutti gli alunni e l'acquisizione delle competenze richieste.

Patti Educativi di Comunità (Bando PON - Progetto con Amministrazioni Comunali) - Comunicazione



diretta con famiglie (Colloqui e momenti assembleari periodici e regolari) - GLO - PEI sperimentali - Sportello Psicologia scolastica - Mediazione genitoriale - Revisione documentazione condivisa e periodica con famiglie - Serate a tema - Piano Scuola Estate - Corsi recupero SSPG (APP - Stanze lavoro - ...) Questionario INDEX Valutazione IC Inclusione - Aggiornamento PAI

CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

Promuovere un graduale e significativo passaggio tra ordini di scuola per garantire continuità educativo-didattica, favorendo interazioni tra diversi contesti educativi attraverso una condivisione di esperienze e lo sviluppo dello spirito di collaborazione.

UDA/Progetti Verticali - Orientamento SSPG Interviste virtuali di alunni SSSG da inserire nelle classroom (Invorio SZ - CCR Candidati Meina SP/SSPG - Convegno Condivisione Buone Pratiche (Andrea Lupi) - Colloqui con insegnanti vari ordini - Dati orientamento Classi terze SSPG

ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA

Gestire in modo flessibile le risorse professionali; pianificare gli orari di funzionamento garantendo la realizzazione delle attività progettate; prevedere iniziative di formazione e aggiornamento secondo il criterio della ricerca azione per favorire il successo degli studenti nei percorsi di studio e/o lavoro successivi.

Formazione docenti RICERCA AZIONE con tutoraggio - Formazione mirata su inclusione per tutti - Formazione specifica di plesso (Metodologie/ Azioni)

SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

Valorizzare le risorse professionali, promuovere percorsi formativi di qualità e incentivare la collaborazione tra pari.

Metodologie collaborative studenti - Valorizzazione delle competenze dei docenti da cui attingere per migliorare l'Offerta formativa e la gestione dei processi in generale .

INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

Promuovere politiche formative territoriali e di coinvolgimento delle famiglie nella definizione dell'Offerta formativa, del Patto educativo e la partecipazione alla vita scolastica.

Istituzione di due FS responsabili della Macroarea Rapporti con il Territorio che si interfaceranno



con le Amministrazioni Comunali al fine di progettare ed estendere a tutto l'IC iniziative di promozione relative alla conoscenza della realtà territoriale.

Importanza strategica sarà la collaborazione anche con il Settore terziario (Enti, Associazioni) e secondario (Aziende, realtà produttive).

Stesura Patti Educativi di Comunità (Bando PON con Amministrazioni Comunali).

Bando Educare Insieme (con Associazioni Sportive del territorio).

Ripresa contatti con E.E.L.L. per riformulazione aggiornamento ATS PEIV

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Sviluppare l'individualizzazione e la personalizzazione degli interventi didattico- educativi non solo per gli alunni in difficoltà, ma anche per alunni capaci, garantendo a ognuno un percorso e dei risultati al meglio delle possibilità;

○ CONTENUTI E CURRICOLI

Sviluppare principi e pratiche didattiche innovative che mettono al centro gli studenti con il loro impegno attivo, promuovono l'apprendimento cooperativo ben organizzato.

I docenti attenti alla valorizzazione e all'aspetto motivazionale degli studenti, sono sensibili alle differenze individuali, pongono forte enfasi sui feedback formativi, promuovono l'interconnessione orizzontale fra aree di conoscenza e discipline.

Le classi intese come "spazi di apprendimento" innovativo possono essere spazi fisici e virtuali insieme, ovvero "misti", arricchendo il contenuto della didattica di risorse digitali fondate sulla realtà virtuale e aumentata.

Gli ambienti di apprendimento sono caratterizzati da flessibilità, adattabilità, multifunzionalità e



LE SCELTE STRATEGICHE

Principali elementi di innovazione

PTOF 2022 - 2025

mobilità, connessione continua con informazioni e persone, accesso alle tecnologie, alle risorse educative aperte, al cloud, apprendimento attivo e collaborativo, creatività, utilizzo di molteplici metodologie didattiche innovative.



Iniziativa prevista in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: La scuola nel futuro

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Nell'ambito del Piano Scuola 4.0, il progetto didattico la scuola del futuro dell'Istituto "Istituto Comprensivo Statale del Vergante si propone di innovare radicalmente la pratica didattica attraverso una riscrittura di spazi e strumenti didattici utilizzati quotidianamente da docenti e studenti. Tutto questo sarà possibile grazie all'integrazione di tecnologie avanzate per la didattica, nuovi ambienti e nuovi modelli pedagogici che costituiranno i cardini di un progetto che migliorerà considerevolmente i dati emersi dal R.A.V. sia per quel che riguarda le prove INVALSI che per quel che riguarda la dispersione scolastica, oltre ad un significativo incremento dell'effetto scuola con l'obiettivo di rendere decisamente più efficace anche l'apprendimento degli alunni con bisogni educativi speciali e disturbi specifici dell'apprendimento. Dal punto di vista delle metodologie, la scuola costruirà percorsi di formazione volti ad implementare migliorare la pratica delle metodologie per consentire agli studenti di sviluppare preziose competenze chiave e trasversali, secondo il Quadro europeo delle competenze chiave, con particolare attenzione agli obiettivi di cittadinanza - anche digitali - e l'imparare ad imparare. Gli spazi aperti delle classi, scomposte in zone dedicate a diverse necessità, con arredi che al



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

bisogno possono essere spostati e modificati per ridefinire l'uso dei diversi ambienti, saranno complementari a spazi comuni ripensati per confrontarsi e apprendere in modo destrutturato, per potenziare ancora meglio le cosiddette soft-skills. A tale proposito, sfruttando le tecnologie più innovative compresa la Realtà Aumentata e Virtuale, opportunamente installate sulla nuova dotazione di device mobili di cui intende dotarsi, l'istituto allestirà dei veri e propri spazi scolastici virtuali, che, senza soluzione di continuità, potranno rispondere anche ad esigenze didattiche estemporanee degli alunni, per massimizzare l'efficacia del loro lavoro. La scuola intende inoltre dotarsi anche delle migliori tecnologie infrastrutturali ed accessorie, a partire dalla necessaria revisione della rete Wi-Fi, per proseguire con quanto possa essere funzionale al raggiungimento di obiettivi di apprendimento da parte di tutti gli studenti: sempre con grande attenzione al tema dell'inclusione (linguistica, o di studenti con DSA o BES, o di altro genere) nasceranno anche nuove aree dedicate al Coding, alla Robotica, allo studio esperienziale delle scienze, alla creazione artistica anche digitale, alla lettura e alla scrittura digitali e non. Tutto questo senza dimenticare il tema cruciale della formazione: l'istituto garantirà il buon esito dell'inserimento di tecnologie e metodologie curando un percorso formativo che accompagnerà docenti e studenti in questa necessaria ed auspicabile innovazione. In questo modo la scuola realizzerà appieno il progetto didattico pubblicato nel RAV e nel PTOF e più accuratamente nel Piano di Miglioramento dell'Istituto, portando le competenze pedagogiche e professionali dei docenti ad un livello tale da facilitare e rendere davvero raggiungibili per tutti gli studenti, grazie anche alla strutturazione di attività di potenziamento personalizzate, anche le competenze digitali elencate nel DigCompEdu 2.0.

Importo del finanziamento

€ 219.823,10

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	30.0	0

● Progetto: Dal coding alla robotica passando per il 3D

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

L'istituto Comprensivo del Vergante ha una geolocalizzazione piuttosto articolata che prevede 9 plessi dell'Infanzia, 7 plessi della primaria e 3 plessi della secondaria distribuiti su 9 comuni. Al fine di avvicinare gli alunni alle discipline STEM e soprattutto al coding e alla robotica, si è ritenuto utile introdurre, in alcuni contesti, o incrementare, in altri contesti le dotazioni affinché nell'ambito del Curricolo verticale gli studenti sviluppino le competenze digitali nell'ambito del Digicompat 2.1 ovvero il quadro di riferimento per le competenze digitali dei cittadini. Si sono previsti perciò interventi differenziati a seconda degli ordini: INFANZIA: introduzione al coding e alla robotica attraverso l'uso di carte-gioco, piattaforme on line gratuite quali code.org e l'utilizzo di robot educativi; si è previsto la presenza di un kit per ogni plesso. PRIMARIA: avvicinamento e consolidamento della robotica educativa e al making attraverso l'implementazione nei laboratori tecnologici di robot didattici e stampanti 3D SECONDARIA DI PRIMO GRADO: avvicinamento e potenziamento del making, creazione e stampa in 3D, attraverso acquisto di stampanti 3D, esperienze di osservazione virtuale e esplorazione tridimensionale in realtà aumentata attraverso visori per la realtà virtuale e l'utilizzo di penne 3D. Al fine di completare l'implementazione, prevista dal piano PNSD, in tutti i plessi saranno utilizzate anche ulteriori risorse da parte dell'Istituto. I risultati attesi attraverso le azioni messe in campo saranno quelli di: -ridurre la dispersione scolastica aumentando al contempo il successo scolastico -aumentare l'attrattività delle discipline STEM in special modo avvicinando le alunne a tali discipline - potenziare le competenze previste nell'ambito del quadro di riferimento



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

per le competenze digitali dei cittadini Digicomp 2.1.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

24/11/2021

Data fine prevista

31/08/2023

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	1



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Comunità in mut-AZIONE DIGITALE

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Scopo del nostro piano di formazione riguarderà molto la gestione del cambiamento. Questo aspetto è fondamentale perché la trasformazione digitale coinvolge spesso un cambiamento culturale e organizzativo significativo, di setting e di insegnamento. I partecipanti imparano come gestire il cambiamento all'interno della organizzazione e come superare le resistenze.



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Secondo il quadro di riferimento DigicomEdu 2.2 abbiamo pensato di orientare i nostri percorsi sull' area 1 Coinvolgimento e valorizzazione professionale: Usare le tecnologie digitali per la comunicazione organizzativa, la collaborazione e la crescita professionale; Area 2: Risorse digitali: Individuare, condividere e creare risorse educative digitali; Area 3: Pratiche di insegnamento e apprendimento: gestire e organizzare l'utilizzo delle tecnologie digitali nei processi di insegnamento e apprendimento. Secondo il Quadro di Riferimento delle Digicom 2.2 si svilupperanno in vari aspetti tutte le 5 competenze: L'alfabetizzazione su informazione e dati, Comunicazione e collaborazione, Creazione di contenuti digitali, Sicurezza, Risolvere problemi. I setting e le metodologie (mentoring, tinkering) cercheranno di simulare l'aspetto "sul campo". I corsi saranno centrati sull'implementazione delle nuove metodologie di insegnamento. L'integrazione delle tecnologie nelle attività di apprendimento richiede alle persone docenti di ragionare in termini di esperienza globale e significativa, per promuovere pensiero critico e creativo. In linea con il nostro Piano di Investimento della scuola 4.0, per il personale docente, si cercheranno di implementare workshop che riguarderanno il 3D (visori) e le stampanti, i carrelli delle scienze, il gaming (imparare giocando anche attraverso i Lego).. Si tratta di apprendere il funzionamento di molti di questi tool e di renderli normali nella costruzione della pratica didattica. Inoltre vista l'ampiezza del nostro Istituto e la poliedricità delle esperienze riteniamo utile la proposta di un corso di leadership diffusa e di squadra. Il team coaching nasce dalla richiesta di lavorare sul rafforzamento della comunità professionale docente, migliorando il lavoro in team, soprattutto usando ed implementando l'uso di app. L'applicazione effettiva di un curriculum verticale (che poi sarà implementato da un curriculum digitale) tra i vari ordini di scuola al fine di creare delle prove comuni per giungere ad uno strumento di valutazione competenziale ,è il lavoro che la nostra comunità di pratiche sta portando avanti. Dominio condiviso, partecipazione attiva in attività di condivisione e di apprendimento reciproco, sviluppo di relazioni: queste sono le basi per la costruzione di questa comunità ovvero importanti risorsa per il continuo sviluppo personale e professionale, offrendo un ambiente collaborativo e di sostegno per l'apprendimento. La comunità sarà formata da docenti dei tre ordini di scuola (infanzia, primaria e secondaria di primo grado) provenienti da 3 aree disciplinari: umanistiche, scientifico-matematiche e linguistiche. I gruppi lavoreranno per la soluzione del nostro problema condiviso ovvero la creazione di prove competenziali in entrata ed uscita dai vari ordini di scuola.

Importo del finanziamento

€ 84.060,02



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Data inizio prevista

07/12/2023

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	107.0	0



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: SiSTEMiamo il futuro

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto si propone di rafforzare lo sviluppo delle competenze Stem e linguistiche nonché la formazione specifica dei docenti. L'implementazione del progetto avverrà attraverso metodi innovativi di insegnamento e la condivisione di buone pratiche che arricchiscano le lezioni con un approccio laboratoriale e cooperativo suscitando l'interesse, la curiosità, per valorizzare la crescita personale e professionale. In particolare l'attenzione sarà rivolta superamento degli stereotipi e dei divari di genere anche socio-economici. Le iniziative progettuali verteranno: Promuovere un percorso formativo di avvicinamento e stimolo alle materie STEM (scienza, tecnologia, ingegneria e matematica), alle competenze multilinguistiche che si articolerà con una progressione verticale a partire dalla scuola dell'infanzia. Le STEM, saranno proposte con un



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

approccio principalmente ludico, di scoperta, di making e tinkering, attraverso il coding e l'organizzazione di laboratori specifici, per dare risposte al sempre più crescente bisogno di conoscere gli aspetti peculiari della vita quotidiana, facendo anche ricorso a tecnologie e invenzioni. Nella progettazione verrà tenuto conto dei punti 5 e 6 del Digicom Framework (Area 5: Valorizzazione delle potenzialità degli studenti -Utilizzare le tecnologie digitali per favorire una maggiore inclusione, personalizzazione e coinvolgimento attivo degli studenti. Area 6 - Favorire lo sviluppo delle competenze digitali degli studenti. Aiutare gli studenti ad utilizzare in modo creativo e responsabile le tecnologie digitali per attività riguardanti l'informazione, la comunicazione, la creazione di contenuti, il benessere personale e la risoluzione dei problemi. Incrementare, potenziare e perfezionare le conoscenze di almeno due lingue straniere (inglese e francese) per le studentesse e gli studenti delle classi di scuola primaria e secondaria di primo grado a sostegno di un percorso attuato nell'Istituto già da diversi anni che sostiene lo sviluppo della competenza linguistica grazie all'introduzione di percorsi per la certificazione delle competenze linguistiche Migliorare, potenziare e approfondire le competenze linguistiche degli insegnanti attraverso l'organizzazione di percorsi suddivisi per competenze possedute per ampliare oltremodo le conoscenze dei docenti di lingua sostenuti dalle opportunità offerte da Erasmus+. Il nostro Istituto accoglie da più di un anno docenti Europei in attività di job shadowing. Creare percorsi finalizzati alla promozione di pari opportunità di genere nell'accesso agli studi e alle carriere STEM attraverso il rafforzamento delle competenze STEM, digitali (DigiComp 2.2) La te percorso presenterà un un ventaglio molto ampio di percorsi di studio di scuola secondaria di secondo grado o corsi ITS o corsi di laurea che offrono possibilità di fare carriera sfruttando le conoscenze in matematica, tecnologia, scienze e ingegneria

Importo del finanziamento

€ 128.638,07

Data inizio prevista

15/11/2023

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: Il nostro futuro in crescita

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

Sviluppare le competenze di base e la motivazione degli studenti a scuola può avvenire efficacemente attraverso percorsi di mentoring e laboratori co-curricolari. Il nostro territorio è abbastanza esteso ed attraversa qualche difficoltà dal punto di vista economico. Le famiglie sono per lo più di ceto medio, oppure provenienti da città grandi o ancora molti extracomunitari che raggiungono parte delle loro famiglie. I divari non sono marcatissimi ma le competenze in entrate nei vari cicli di scuola si possono definire eterogenee. Questo progetto aiuterà gli studenti a rafforzare le competenze trasversali (come il problem solving, la comunicazione, la collaborazione) e favorire una maggiore motivazione allo studio, poiché creano un legame tra l'apprendimento teorico e pratico. Le linee che abbiamo trovato sono: - Mentoring - prevede



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

l'affiancamento di uno studente (mentees) da parte di un mentor, che può essere un insegnante, uno studente più grande o un professionista esterno. Attraverso questa relazione, il mentor aiuta lo studente a sviluppare competenze accademiche, sociali e personali.

Orientamento personalizzato: Il mentoring può essere focalizzato sul sostegno individuale, permettendo di capire le esigenze specifiche degli studenti e aiutarli a superare difficoltà o sviluppare punti di forza. Questo approccio aumenta la fiducia in sé stessi e rafforza la motivazione intrinseca, poiché lo studente si sente supportato e guidato nel proprio percorso di apprendimento.

Laboratori Co-curricolari: I laboratori co-curricolari sono attività pratiche che integrano e completano il curriculum tradizionale. Sono focalizzati sul coinvolgimento attivo degli studenti e permettono loro di applicare le competenze apprese in classe in contesti reali.

Sia il mentoring che i laboratori co-curricolari favoriscono la motivazione, perché

diffondere: **Maggiore senso di appartenenza:** Partecipare a queste attività aiuta gli studenti a sentirsi più coinvolti nella comunità scolastica e a sviluppare relazioni positive, che migliorano il loro benessere e la loro partecipazione attiva.

Autonomia e responsabilità: Attraverso questi percorsi, gli studenti diventano più autonomi, imparando a prendere decisioni, a pianificare il proprio lavoro e a gestire il proprio tempo. Questo senso di responsabilità personale migliora la motivazione intrinseca.

Feedback immediato: Nei laboratori e nelle attività di mentoring, gli studenti ricevono feedback costante e possono vedere subito i risultati dei loro sforzi, il che li stimola a migliorare continuamente. Il nostro progetto cercherà di integrare mentoring e laboratori all'interno del curriculum. Non devono essere visti come attività separate, ma come parte integrante dell'esperienza scolastica. Ad esempio, il mentoring può essere collegato alle attività di orientamento o di recupero, mentre i laboratori possono essere inseriti in ore curriculari dedicate all'innovazione o alle materie STEM. Offrire opportunità di riflessione. Gli studenti devono avere momenti per riflettere su ciò che hanno imparato attraverso il mentoring o i laboratori, sia a livello di competenze acquisite che di crescita personale.

Importo del finanziamento

€ 63.996,87

Data inizio prevista

17/04/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti



Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	77.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	77.0	0

Approfondimento

INVESTIMENTO 3.2 "SCUOLA 4.0" AZIONE 1 NEXT GENERATION CLASSROOMS

La scuola, attraverso un gruppo di lavoro verticale tra i vari ordini di scuola, ha progettato, attraverso un dettagliato cronoprogramma, i vari step di lavoro per ottemperare all' attuazione del piano di riparto a noi attribuito.

Attraverso una consultazione capillare e la compilazione di una scheda progettuale per ogni singolo plesso abbiamo raccolto le idee e fotografato gli spazi. In un secondo momento valuteremo quali rispondono ai criteri ministeriali di inclusività, accessibilità, comfort, flessibilità, integrazione tra interno ed esterno. Ogni spazio dovrebbe diventare un ecosistema di interazione, condivisione, cooperazione, che integra le tecnologie e accoglie pedagogie e metodologie innovative. Insieme alle varie municipalità ne verificheremo la fattibilità di ogni singolo lavoro. La progettazione degli spazi verrà coadiuvata da due architetti presenti nella scuola.

I parametri dell'azione da ministero sono:

- Target minimo previsto- innovare almeno il 50% delle classi/aule di ciascuna istituzione scolastica

- La promozione delle pedagogie innovative e delle connesse metodologie didattiche, per



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

utilizzare tutto il potenziale degli ambienti di apprendimento trasformati e deve essere progettata contestualmente agli spazi

- Contestualmente saranno necessari la revisione e l'adattamento degli strumenti di programmazione della scuola , dal piano dell'offerta formativa al curriculum scolastico, al sistema di valutazione degli apprendimenti, anche per favorire l'acquisizione delle competenze digitali che costituiscono un nucleo pedagogico trasversale alle discipline, in coerenza con il più recente quadro di riferimento europeo delle competenze digitali dei cittadini.

- PNRR Animatore digitale



Aspetti generali

Insegnamenti attivati

L'azione formativa dell'Istituto Comprensivo del Vergante si ispira ai principi della nostra Carta Costituzionale, alle Raccomandazioni Europee e all'Agenda 2030 e intende assicurare l'attuazione di principi di legalità e di contrasto ad ogni forma di violenza.

Si articola tenendo conto sia della normativa e delle Indicazioni Nazionali del 2012 (con particolare riguardo al documento "Indicazioni nazionali e nuovi scenari" elaborato dall'apposito Comitato scientifico nel febbraio 2018), sia della visione e missione condivise e dichiarate nei piani precedenti, nonché del patrimonio di esperienza e professionalità che negli anni hanno contribuito a costruire l'immagine della nostra scuola.

La finalità generale è quella di caratterizzare l'intero Istituto con un'offerta formativa di qualità: oltre alla specificità dei 19 plessi e dei percorsi professionali degli insegnanti in servizio l'IC si caratterizza per la presenza di innovazioni didattiche come il Modello Senza Zaino (Infanzia, Primaria e Secondaria), Indirizzo Montessori (Infanzia e Primaria), gli Indirizzi Tecnologico (Primaria e Secondaria) e Linguistico (Secondaria).

I PRINCIPI FONDAMENTALI che condurranno l'azione sono i seguenti:

- Unitarietà
- Continuità orizzontale e verticale
- Patto Territoriale – Alleanza con le famiglie
- Didattica attenta alla personalizzazione e Individualizzazione dei percorsi (anche attraverso la Didattica a distanza - DDI)
- Pluralità dell'offerta
- Tendenza al miglioramento
- Valutazione/Autovalutazione



L'obiettivo strategico è di mettere a sistema il processo di costruzione del Curricolo Verticale d'Istituto, caratterizzante l'identità dell'I.C. del Vergante.

"Fare scuola" oggi significa dunque mettere in relazione la complessità di modi radicalmente nuovi di apprendimento con un'opera quotidiana di guida, attenta al metodo, ai nuovi media e alla ricerca multi-dimensionale. Al contempo significa curare e consolidare le competenze e i saperi di base, che sono irrinunciabili perché sono le fondamenta per l'uso consapevole del sapere diffuso e perché rendono precocemente effettiva ogni possibilità di apprendimento nel corso della vita.

Valutazione e autovalutazione d'Istituto sono dunque intese non solo come mero adempimento in base alla normativa vigente (Invalsi – RAV – valutazione esterna) ma soprattutto come strumenti preziosi di riflessione sulle proprie pratiche educativo-didattiche, sull'efficacia ed efficienza dell'area organizzativa e sulle scelte di ampliamento dell'offerta formativa.

Tema al centro del PTOF 2022/25, vero sfondo integratore e punto di riferimento di tutte le discipline che concorrono a definire il curricolo è la cittadinanza che riguarda tutte le grandi aree del sapere, sia per il contributo offerto dai singoli ambiti disciplinari sia, e ancora di più, per le molteplici connessioni che le discipline hanno tra di loro. Sarà questa una concreta risposta all'istanza di una nuova alleanza fra scienze, storia, discipline umanistiche, arti e tecnologia, in grado di delineare la prospettiva di un "nuovo umanesimo". Già a partire dalla Scuola dell'Infanzia i bambini assimilano i principi fondamentali della vita sociale attraverso il vivere quotidiano all'interno della comunità scolastica e attraverso momenti di riflessione più specifici.

Per pervenire a quanto sopra, è fondamentale, potenziare le occasioni di lavoro collaborativo (scambi, "prestiti professionali", attività comuni, ecc.) all'interno del ns Istituto che non significa 'aggiungere' nuovi insegnamenti, semmai ricalibrare gli esistenti.

PON IC VERGANTE

Vedi allegato PON deliberati ; avvio implementazione a.s. 2021/22



https://drive.google.com/file/d/1Vpup5Qg_sSzwLm-IHfVphBj1L_8ORROr/view?usp=sharing

SENZA ZAINO

https://drive.google.com/file/d/14LYBqUSHOatHvZVN_7hrMOrRQ2cd8Wzr/view?usp=sharing

MONTESSORI

<https://drive.google.com/file/d/113cpWwg2kF-k-yoZubRBugQG34w20lcl/view?usp=sharing>

TECNOLOGICO

<https://drive.google.com/file/d/12dbIpyIbRjafFk4Hnkf7DCLteDHJWJRw/view?usp=sharing>

EDUCAZIONE CIVICA

<https://drive.google.com/file/d/12FN45BrAzusYYeoHuGl8ots7xNfh8AmR/view?usp=sharing>



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SCUOLA DELL'INFANZIA DI LESA	NOAA81901T
SCUOLA DELL'INFANZIA DI MASSINO	NOAA81902V
SCUOLA DELL'INFANZIA DI MEINA	NOAA81903X
SC. INFANZIA "TADILLI" NEBBIUNO	NOAA819041
SCUOLA DELL'INFANZIA DI PISANO	NOAA819052
SCUOLA DELL'INFANZIA DI GHEVIO	NOAA819063
SCUOLA DELL'INFANZIA PARUZZARO	NOAA819074
SCUOLA DELL'INFANZIA CURIONI	NOAA819096

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole



- delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
 - condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
 - ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
 - coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SCUOLA PRIMARIA "V. LEGGERI"	NOEE819013
SCUOLA PRIMARIA DI LESA	NOEE819024
SCUOLA PRIMARIA DI MASSINO VISC	NOEE819035
SC. PRIM. F.LLI FERNANDEZ DIAZ	NOEE819046
SCUOLA PRIMARIA "E. TADILLI"	NOEE819057
PASQUALE MAZZOLA	NOEE819068
SC. PRIMARIA "G. PASCOLI"	NOEE819079

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.



Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SC. SECONDARIA "GUIDO PETER"	NOMM819012
SC. SECONDARIA "A. MANZONI"	NOMM819023
SC. SEC. "F.LLI FERNANDEZ DIAZ"	NOMM819034

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

**Quadro orario della scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA DI LESA
NOAA81901T**

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

**Quadro orario della scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA DI MASSINO
NOAA81902V**

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

**Quadro orario della scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA DI MEINA
NOAA81903X**

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA



Quadro orario della scuola: SC. INFANZIA "TADILLI" NEBBIUNO
NOAA819041

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA DI PISANO
NOAA819052

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA DI GHEVIO
NOAA819063

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA PARUZZARO
NOAA819074

40 Ore Settimanali



SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA CURIONI NOAA819096

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: SCUOLA PRIMARIA "V. LEGGERI" NOEE819013

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: SCUOLA PRIMARIA DI LESA NOEE819024

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA



**Tempo scuola della scuola: SCUOLA PRIMARIA DI MASSINO VISC
NOEE819035**

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: SC. PRIM. F.LLI FERNANDEZ DIAZ
NOEE819046**

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: SCUOLA PRIMARIA "E. TADILLI" NOEE819057

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PASQUALE MAZZOLA NOEE819068

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA



Tempo scuola della scuola: SC. PRIMARIA "G. PASCOLI" NOEE819079

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SC. SECONDARIA "GUIDO PETTER" NOMM819012

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33



Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SC. SECONDARIA "A. MANZONI"
NOMM819023

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SC. SEC. "F.LLI FERNANDEZ DIAZ"
NOMM819034

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI(ART.1,COMMA7L.107/15)ASPETTI GENERALI

L'utilizzo di forme di flessibilità organizzativa e didattica permette lo sviluppo e la valutazione di Competenze chiave e di cittadinanza unitamente alle competenze disciplinari. Il modello di riferimento è quello della "organizzazione che apprende": una comunità educante che progetta, agisce in modo coordinato, riflette sul proprio lavoro per operare scelte fondate che migliorino il rendimento scolastico e gli esiti di tutti i processi attivati. Le indicazioni che seguono hanno come obiettivi (già presenti nel PTOF) sia il superamento della dimensione trasmissiva dell'insegnamento sia la modifica dell'impianto metodologico in modo da contribuire fattivamente, mediante l'azione didattica, allo sviluppo delle Competenze chiave di cittadinanza europea; viene anche sollecitato l'utilizzo di strategie didattiche innovative che favoriscano l'apprendimento attivo e motivante per raggiungere competenze condivise.

Il numero delle ore previste dal MI è un minimo di 33 e l'IC Vergante ha accolto il dettato legislativo.

Come già in uso nel nostro Istituto, le attività verranno svolte secondo una o più tra le seguenti modalità a scelta:

- UdA,
- Progetti



-Compiti di realtà

-Macroarea

-Giornate tematiche: preparazione partecipazione ad eventi significativi (Giornata della Legalità, giornata contro il bullismo, giornata ecologica, giornata della Memoria...)



Curricolo di Istituto

DEL VERGANTE - INVORIO

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

CURRICOLO INFANZIA

https://drive.google.com/file/d/1a-m3b_TsdgwTLgO3R-pGWAf474Cj9CmP/view?usp=sharing

CURRICOLO PRIMARIA

https://drive.google.com/file/d/1JlJ2CjiHewEBBRIl9cmUujlCvf_ZMes5/view?usp=sharing

CURRICOLO SSPG

https://drive.google.com/file/d/1em1ynZrc_3QZ4INbIsaiukS75M6db0Sa/view?usp=sharing

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

STORICO I.C. VERGANTE NEGLI ULTIMI 15 ANNI

PROVE COMPLESSE A SEGUITO DI CORSO FORMAZIONE PROF. CASTOLDI



Creazione di Prove Complesse Verticali Infanzia - Primaria - SSPG di tutte le discipline. Lo scopo dell'attività era quello di confrontarsi fra ordini di scuola diversi e valutare insieme gli esiti, dopo aver stabilito dei punteggi comuni.

Si segnala che molti docenti attuali non erano in servizio all'epoca.

FORMAZIONE CIDI MILANO CON PROF. WALTER MORO E SUA EQUIPE: 3 ANNI DI

CORSO DI FORMAZIONE A LIVELLI DIVERSI (BASE - AVANZATO - TUTOR) PER

CREAZIONE UDA AL FINE DI PERVENIRE AD UN CURRICOLO VERTICALE 3/14 ANNI

ED ALLA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE RAGGIUNTE.

Il corso aveva coinvolto tutto il Collegio Docenti ed era strutturato in lezioni frontali e ricerca/azione con tutoraggio in piattaforma e in presenza da parte del CIDI Milano. Un gruppo ristretto di insegnanti ha fruito di una formazione in qualità di tutor avente lo scopo di fornire strumenti per supportare i colleghi durante i lavori inerenti il corso. Inizialmente le UDA venivano sviluppate a livello di classe e/o di plesso. Successivamente i Docenti sono stati divisi in base a Distretti di appartenenza all'Istituto, facenti capo alle tre SSPG e sono state realizzate UDA verticali Infanzia - Primaria - SSPG, utilizzando per la progettazione un format del CIDI.

A seguito del corso si è concordato in Collegio Docenti di produrre almeno due UDA all'anno per classe.

Nell'Istituto sono state inoltre implementate sperimentazioni e modelli che hanno portato ivari plessi a percorsi differenti (Senza Zaino, Montessori, Indirizzo Tecnologico Ordinario).

PROVE COMUNI DI ISTITUTO

CREAZIONE DI PROVE DI ISTITUTO INIZIALI E INTERMEDIE

A settembre dell'a.s. 2022/23 sono state individuate delle Prove Comuni Disciplinari (Italiano - Matematica - Lingua Inglese e Antropologia). La loro creazione non è avvenuta collegialmente, visti i tempi stretti, ma sono state utilizzate prove strutturate prese da Case



Editrici diverse.

Successivamente, alla fine del Primo Quadrimestre, a seguito di Dipartimenti Orizzontali, sono state somministrate delle Prove Disciplinari per classe costruite da gruppi di Docenti.

Le prove non sono state giudicate oggettivamente valide per certificare competenze acquisite e anche la restituzione dei dati è stata puramente un inserimento meccanico di livelli.

Da parte dei Docenti è stata interpretata come una forzatura della Dirigenza che auspicava una ripresa del confronto, in considerazione dei risultati delle prove INVALSI.

CURRICOLO VERTICALE

Nel corso degli anni sono state elaborate diverse versioni di Curricolo Verticale a partire da quello per Obiettivi fino a giungere al Curricolo per Competenze in linea con le Indicazioni Nazionali.

L'ultima versione del Curricolo Verticale steso per alcune discipline (Italiano - Matematica - Inglese - Storia - Geografia - Scienze - Tecnologia) è stato terminato nell'a.s. 2022-23 a cura di gruppi di Docenti dei tre ordini di scuola che si sono confrontati a livello verticale sebbene in numero ristretto.

Durante i Dipartimenti Orizzontali nel mese di ottobre 2023 i Docenti delle Discipline il cui curriculum è stato terminato, si sono confrontati per stabilire degli Obiettivi di Apprendimento comuni da perseguire durante il Primo Quadrimestre, in funzione anche delle Prove Comuni di Istituto che si dovranno costruire.

Si è stabilito che nel corso dell'a.s.2023 - 24 i Curricoli Verticali dovranno essere completati con le discipline mancanti.

RISULTATI ATTESI DAL CORSO

Pervenire alla creazione di Prove Comuni di Istituto che siano oggettive e utili per avere dati confrontabili pur in presenza di diversi percorsi nell'Istituto.



Imparare a creare verifiche trasversali, coerenti con il Curricolo Verticale

Approfondimento

Durante il presente anno scolastico 2022 - 2023, al fine di definire un Curricolo verticale di Istituto coerente e coeso, viene istituito un gruppo di lavoro che dovrà curare la stesura definitiva del documento. I lavori partiranno dalla rilettura dei curricoli dei tre ordini di scuola che dovranno così essere collegati fra loro in verticale.

Con delibera del CD n. 19 del 20/10/2022 vengono approvati i Progetti di Istituto per l'ampliamento dell'Offerta Formativa.



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

DEL VERGANTE - INVORIO (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ **Azione n° 1: Percorsi didattici, formativi per bambine e bambini**

Realizzazione di percorsi didattici, formativi, ludici per bambine e bambini i finalizzati a promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, nonché quelle linguistiche, garantendo pari opportunità e parità di genere in termini di approccio metodologico e di attività di orientamento STEM.

In particolare, tali percorsi devono essere progettati ed erogati sulla base di approcci pedagogici fondati sul learning by doing, sul problem solving e sull'utilizzo del metodo induttivo, sulla capacità di attivazione dell'intelligenza sintetica e creativa, sull'organizzazione di gruppi di lavoro per l'apprendimento cooperativo, sulla promozione del pensiero critico.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle



competenze STEM

Stimolare l'apprendimento delle materie STEM attraverso modalità innovative di somministrazione dei percorsi di apprendimento. □ Far comprendere la potenzialità ma soprattutto l'universalità del linguaggio scientifico-tecnologico-artistico-matematico. □ Contrastare gli stereotipi e i pregiudizi di genere rispetto alle materie STEM, favorendo lo sviluppo di una maggior consapevolezza della propria attitudine matematico-scientifica.

○ **Azione n° 2: Percorsi didattici, formativi per bambine e bambini**

Realizzazione di percorsi didattici, formativi, ludici per studentesse e studenti finalizzati a promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, nonché quelle linguistiche, garantendo pari opportunità e parità di genere in termini di approccio metodologico e di attività di orientamento STEM.

In particolare, tali percorsi devono essere progettati ed erogati sulla base di approcci pedagogici fondati sulla laboratorialità e sul learning by doing, sul problem solving e sull'utilizzo del metodo induttivo, sulla capacità di attivazione dell'intelligenza sintetica e creativa, sull'organizzazione di gruppi di lavoro per l'apprendimento cooperativo, sulla promozione del pensiero critico nella società digitale, sull'adozione di metodologie didattiche innovative, tenendo conto anche del quadro di riferimento europeo sulle competenze digitali dei cittadini

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un



apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Stimolare l'apprendimento delle materie STEM attraverso modalità innovative di somministrazione dei percorsi di apprendimento. Ø Far comprendere la potenzialità ma soprattutto l'universalità del linguaggio scientifico-tecnologico-artistico-matematico. Ø Contrastare gli stereotipi e i pregiudizi di genere rispetto alle materie STEM, favorendo lo sviluppo di una maggior consapevolezza della propria attitudine matematico-scientifica.

○ **Azione n° 3: Percorsi didattici, formativi per studentesse e studenti**

Realizzazione di percorsi didattici, formativi, ludici per studentesse e studenti finalizzati a promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, nonché quelle linguistiche, garantendo pari opportunità e parità di genere in termini di approccio metodologico e di attività di orientamento STEM.

In particolare, tali percorsi devono essere progettati ed erogati sulla base di approcci pedagogici fondati sulla laboratorialità e sul learning by doing, sul problem solving e sull'utilizzo del metodo induttivo, sulla capacità di attivazione dell'intelligenza sintetica e creativa, sull'organizzazione di gruppi di lavoro per l'apprendimento cooperativo, sulla promozione del pensiero critico nella società digitale, sull'adozione di metodologie didattiche innovative, tenendo conto anche del quadro di riferimento europeo sulle competenze digitali dei cittadini.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Stimolare l'apprendimento delle materie STEM attraverso modalità innovative di somministrazione dei percorsi di apprendimento. Ø Far comprendere la potenzialità ma soprattutto l'universalità del linguaggio scientifico-tecnologico-artistico-matematico. Ø Contrastare gli stereotipi e i pregiudizi di genere rispetto alle materie STEM, favorendo lo sviluppo di una maggior consapevolezza della propria attitudine matematico-scientifica.

○ **Azione n° 4: DM 65/2023 CORSI PER ALUNNI E INSEGNANTI**

A.S.2024 - 25

A seguito di PNRR implementazione di corsi STEM e Multilinguismo per Alunni e Docenti

<https://drive.google.com/file/d/1IWqGiX6uawIE2noGZ2sE6rJI3KPAShIK/view?usp=sharing>

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM



- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

○ Azione n° 5: DM 65/2023 CORSI PER ALUNNI E INSEGNANTI

A.S.2024 - 25

A seguito di PNRR implementazione di corsi STEM e Multilinguismo per Alunni e Docenti

<https://drive.google.com/file/d/1IWqGiX6uawIE2noGZ2sE6rJI3KPAShIK/view?usp=sharing>

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali

○ Azione n° 6: DM 65/2023 CORSI PER ALUNNI E INSEGNANTI

A.S.2024 - 25



A seguito di PNRR implementazione di corsi STEM e Multilinguismo per Alunni e Docenti

<https://drive.google.com/file/d/1IWqGiX6uawIE2noGZ2sE6rIj3KPAShIK/view?usp=sharing>

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali



Moduli di orientamento formativo

DEL VERGANTE - INVORIO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 1: FORMAZIONE ENAIP PIEMONTE - Modulo di orientamento formativo per la classe III -**

Nelle SSPG di Lesa e Invorio Tecnologico, all'interno delle classi terze, vengono espletati due percorsi di orientamento alla scelta consapevole della Scuola Superiore dopo la terza SSPG..

SSPG Lesa - due ore di intervento nelle classi 3A e 3B (TOTALE 4 ORE)

SSPG Invorio Tecnologico - due ore di intervento nelle classi 3B e 3D (TOTALE 4 ORE)

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- ORIENTAMENTO ALLA SSSG



Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 2: SALONE DELL'ORIENTAMENTO - Modulo di orientamento formativo per la classi III - SSPG**

Salone dell' Orientamento e delle Professioni per poter conoscere l' Offerta Formativa delle SSSG del territorio e avere migliori strumenti per poter fare una scelta consapevole.

Organizzazione da parte delle classi 3A e 3C della SSPG di Invorio Senza Zaino e la classe delle 3A della SSPG Meina Senza Zaino, a seguito di attività svolte alla scoperta delle scuole superiori del territorio e delle professioni e mestieri disponibili. A ciascuna delle tre classi coinvolte vengono dedicate 16 ore di attività complessive : 13 ore di attività didattica delle classi e 3 ore di svolgimento del Salone dell'Orientamento (48 ore in totale).

Evento effettuato sabato 16 dicembre dalle 9.30 alle 12.30 . All' evento sono stati invitati tutti gli alunni e i genitori delle classi terze SSPG dell'Istituto Comprensivo.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	39	9	48



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- ORIENTAMENTO FORMATIVO ALLA SSSG E CONOSCENZA DELLE PROFESSIONI

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 3: ORIENTAMENTO FORMATIVO - ACQUISIZIONE METODO DI STUDIO - Modulo di orientamento formativo per la classe III

Nell'ambito del Progetto di Psicologia Scolastica vengono dedicate alcune ore di orientamento formativo volte all'acquisizione del metodo di studio e al suo potenziamento nelle varie discipline.

Attività rivolta alle classi TERZE di tutte le SSPG dell'Istituto Comprensivo.

TOTALE ORE DEDICATE 35 ORE

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	35	0	35



Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 4: FORMAZIONE ENAIP PIEMONTE - Modulo di orientamento formativo per la classe II**

Nella SSPG Invorio Tecnologico, all'interno della classe seconda, viene condotto un percorso di orientamento alla scelta consapevole della Scuola Superiore dopo la terza SSPG..

SSPG Invorio Tecnologico - quattro ore di intervento nella classe 2B nell'ambito del tempo scuola settimanale di 30 ore. L'intervento proseguirà con gli stessi finalità anche in terza media.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- ORIENTAMENTO FORMATIVO ALLA SSSG

Scuola Secondaria I grado



○ **Modulo n° 5: ORIENTAMENTO FORMATIVO - ACQUISIZIONE METODO DI STUDIO - Modulo di orientamento formativo per la classe II**

Nell'ambito del Progetto di Psicologia Scolastica vengono dedicate alcune ore di orientamento formativo volte alla conoscenza dei propri interessi, attitudini, abilità unitamente all'acquisizione del metodo di studio e al suo potenziamento nelle varie discipline.

Attività rivolta alle classi SECONDE di tutte le SSPG dell'Istituto Comprensivo. Sono previste 5 ore in ogni classe, per un totale di 35 ore

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	35	0	35

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Orientamento ai propri interessi, attitudini, abilità. Implementazione del metodo di studio.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Progetti di Istituto per l'ampliamento dell'Offerta Formativa.

Con delibere del CD n. 15 e 19 del 20/10/2022 vengono approvati i Progetti di Istituto per l'ampliamento dell'Offerta Formativa.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Risultati attesi

Allineare la progettazione disciplinare al curricolo verticale per competenze. Attivare dipartimenti disciplinari verticali. Progettare percorsi multidisciplinari in orizzontale. Progettare percorsi

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

LABORATORIO FALEGNAMERIA

AULA SENSORIALE SNOEZELEN

Biblioteche

Classica

● A.S.24-25 Ampliamento offerta formativa PTOF DELIBERE VIRTUALI

https://drive.google.com/file/d/1-q2d7RmbEMx0xMdqDe92Bxe_tlbDUQs3/view?usp=sharing

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Innalzare il livello dei risultati delle Prove INVALSI

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
	LABORATORIO FALEGNAMERIA
	AULA SENSORIALE SNOEZELEN
	SERRE
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica
Strutture sportive	Palestra



UNIONI EDUCANTI

Attività rivolte agli alunni e alle famiglie attraverso progetti laboratoriali tenuti da varie agenzie educative territoriali a cura di esperti, artisti ed educatori (Gazza Ladra - Vedogiovane - Dragolago - Coop il Ponte - Area Libera)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Raggiungimento competenze trasversali

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Progetti di Istituto per l'ampliamento dell'Offerta Formativa per la valorizzazione della comunità educante

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi



Obiettivi economici

- Conoscere il sistema dell'economia circolare
- Acquisire la consapevolezza che gli



sconvolgimenti climatici sono anche un
problema economico

Risultati attesi

Si rimanda all'approvazione delle delibere n. 15 e 19 del CD del 20/10/2022 che prevede l'ampliamento dell'Offerta Formativa

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente
- Piano di formazione del personale ATA

Informazioni

Descrizione attività



Attuazione di misure di accompagnamento, attraverso attività di formazione alla transizione digitale ed ecologica del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie
- Esterni

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Bandi 440_97 per le scuole
- Fondi PON
- Fondi POR
- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica
- Fondi PNRR

● Le nuove generazioni progettano il Futuro

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti



Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

·
Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

·
Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

·
Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

Risultati attesi

Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 12: Consumo responsabile

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente
- Piano di formazione del personale ATA

Informazioni

Descrizione attività

Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali.

Vedi allegato progetti approvati dal CD

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Fondi PON



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Utilizzo consapevole del registro elettronico
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

I destinatari coinvolti sono i docenti dei tre ordini di scuola. Il registro elettronico è uno strumento che consente, innanzitutto, di registrare l'orario che i docenti svolgono e il rendimento scolastico degli alunni.

Inoltre, velocizza e supporta la gestione di alcune pratiche burocratiche interne alle scuole del Comprensivo. Permette, anche, di comunicare in modo immediato informazioni scolastiche alle famiglie. Questo strumento viene utilizzato da anni nel nostro Istituto e sarebbe auspicabile un utilizzo più consapevole ed esteso delle potenzialità che lo caratterizzano, per acquisire una maggiore padronanza e per poter lavorare, contemporaneamente, sulle proprie competenze digitali.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Attività e lezioni incentrate sul pensiero computazionale
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

I destinatari coinvolti sono gli alunni dei tre ordini di scuola. Nel nostro Istituto vengono già attuati dei progetti sullo sviluppo del pensiero computazionale. I docenti continueranno a proporre dei percorsi che permetteranno agli studenti, nel corso degli anni, di prendere decisioni in modo più consapevole e di imparare ad attuare con maggiore dimestichezza delle strategie per la risoluzione di problemi.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Accompagnamento e
condivisione di buone pratiche
ACCOMPAGNAMENTO

- Un galleria per la raccolta di pratiche

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati
attesi**

L'azione è rivolta al personale docente appartenente ai tre ordini di scuola. La creazione di una Classroom permetterà all'animatore digitale e al team digitale di condividere con gli insegnanti informazioni, iniziative, progetti e buone pratiche. Le proposte inserite nella classe virtuale potranno sostenere l'utilizzo delle tecnologie digitali e l'attuazione di misure di accompagnamento nei confronti delle scuole, tramite il caricamento di materiale a supporto della didattica digitale da attuare.



Approfondimento

A.S. 2024 - 25

Transizione digitale

https://drive.google.com/file/d/1y4e1MtbxJMFTTBKqtqhl_46n_9ILMcQq/view?usp=sharing



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

SCUOLA DELL'INFANZIA DI LESA - NOAA81901T

SCUOLA DELL'INFANZIA DI MASSINO - NOAA81902V

SCUOLA DELL'INFANZIA DI MEINA - NOAA81903X

SC. INFANZIA "TADILLI" NEBBIUNO - NOAA819041

SCUOLA DELL'INFANZIA DI PISANO - NOAA819052

SCUOLA DELL'INFANZIA DI GHEVIO - NOAA819063

SCUOLA DELL'INFANZIA PARUZZARO - NOAA819074

SCUOLA DELL'INFANZIA CURIONI - NOAA819096

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

Criteri di osservazione/valutazione del team docente:

La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni; ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze.

L'Istituto Comprensivo adotta una valutazione su due livelli:

- L'area del percorso che tiene maggiormente conto del campo di esperienza;
- Il compito di realtà che tiene maggiormente conto degli obiettivi trasversali.

Si utilizzano:

- Griglie di valutazione;
- Rubriche di valutazione;
- Autobiografie cognitive che comprendano autovalutazioni sia sul processo sia sul compito di realtà;



Al termine del triennio della scuola dell'infanzia viene effettuato l'approfondimento dei prerequisiti dell'apprendimento dalla psicologa di Istituto, anche attraverso scheda di osservazione IPDA. I documenti di cui sopra andranno a costituire il portfolio dello studente volto a certificare le competenze acquisite nel percorso scolastico dai 3 ai 14 anni.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'Educazione Civica nella Scuola dell'Infanzia persegue la finalità di avviare i bambini allo sviluppo di Competenze sociali e civiche che saranno potenziate durante il percorso scolastico dai 3 ai 14 anni e valutate secondo i criteri esplicitati nell'ambito della sezione " capacità relazionali ".(A seguire).

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

L'insegnante valuterà il percorso di ogni singolo alunno attraverso osservazioni sistematiche. Griglie di osservazione per certificare l'acquisizione delle quattro competenze chiave trasversali: competenze sociali e civiche, competenze digitali, imparare ad imparare, spirito di iniziativa e imprenditorialità.

Particolare attenzione è data a:

- presa di coscienza della propria identità
- scoperta delle diversità culturali, religiose, etniche
- apprendimento delle prime regole del vivere sociale
- riflessione su senso e conseguenze delle proprie azioni in un ambiente di apprendimento centrato sulla discussione, la comunicazione, il lavoro cooperativo, la contestualizzazione dei saperi nella realtà, al fine di migliorare l'empatia, la responsabilità e l' esercizio di comportamenti prosociali.

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO



SC. SECONDARIA "GUIDO PETTER" - NOMM819012

SC. SECONDARIA "A. MANZONI" - NOMM819023

SC. SEC. "F.LLI FERNANDEZ DIAZ" - NOMM819034

Criteri di valutazione comuni

La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni; ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze.

L'Istituto Comprensivo adotta una valutazione su due livelli:

- L'area del percorso che tiene maggiormente conto delle singole discipline;
- Il compito di realtà che tiene maggiormente conto degli obiettivi trasversali.

Si utilizzano:

- Griglie di valutazione;
- Rubriche di valutazione;
- Autobiografie cognitive che comprendano autovalutazioni sia sul processo sia sul compito di realtà.

I documenti di cui sopra andranno a costituire il portfolio dello studente volto a certificare le competenze acquisite nel percorso scolastico dai 3 ai 14 anni.

Il Collegio Docenti, in data 23 gennaio 2018 ha deliberato la possibilità di personalizzare la valutazione di alunni in particolari situazioni di disagio e/o di apprendimento corredando il documento ufficiale con una relazione di team, il più possibile esplicativa, che informi la famiglia circa il processo formativo e miglioramenti perseguiti dallo studente. (delibera N°20 /2017-18)

A.S. 2020/21 Il Collegio Docenti, in data 21 gennaio 2021 ha deliberato il seguente documento riferito alla SSPG Senza Zaino:

Delibera sulla VALUTAZIONE nella scuola Secondaria di primo grado

La scuola Secondaria a modello Senza Zaino, in riferimento ai recenti emendamenti del governo che hanno accolto l'istanza delle Istituzioni scolastiche ed hanno normato il passaggio al "non voto" nella scuola Primaria, affidando la valutazione intermedia e finale a giudizi.(rif. Linee Guida per la valutazione degli apprendimenti - MI



-O.M. 172/2020); in conformità con i principi della Scuola Senza Zaino che ha posto in essere modalità di valutazione rispettose di tempi e stili di apprendimento ("valutazione mite") alla cui sperimentazione l'IC Vergante ha aderito con delibera..... ; in coerenza con le modalità di "valutazione formativa" già utilizzate lo scorso anno scolastico durante la DAD

DELIBERA quanto segue:

- 1) di utilizzare nel corso dell'anno scolastico i giudizi di livello (A -B - C- D) per valutare gli obiettivi di apprendimento delle singole discipline
- 2) di utilizzare una rubrica globale di tutte le discipline condivisa con i genitori come opportuna "legenda" dei livelli.
- 3) di utilizzare un pagellino quadrimestrale che riporti per ogni disciplina i traguardi di competenza valutabili con relativo livello raggiunto
- 4) di apporre un voto numerico globale (come richiesto da.....) per ogni disciplina, anche per educazione civica, che scaturisce dall'insieme dei livelli raggiunti e dai seguenti indicatori: PARTECIPAZIONE - IMPEGNO - PROGRESSIONE NEGLI APPRENDIMENTI

Si allegano la Rubrica (legenda) dei livelli di apprendimento di tutte le materie, compresa l'Educazione Civica, e il modello di pagellino che sarà utilizzato al termine del primo quadrimestre. I criteri che hanno guidato alla scelta del format di quest'ultimo documento sono stati i seguenti:

- 1) Cosa si aspetta un genitore
 - le stesse parole delle evidenze presenti in rubrica
 - a che livello è suo figlio
 - la corrispondenza del livello con un voto
 - quali variabili contribuiscono alla scelta del voto (PROGRESSIONE, IMPEGNO, PARTECIPAZIONE ATTIVA)
- 2) Cosa si aspetta un docente
 - un documento agevole da compilare
 - un documento dal quale si capisce come ha lavorato il docente
- 3) Cosa si aspetta un alunno
 - sapere cosa sa fare
 - sapere a che livello è arrivato
 - capire se il livello corrisponde a come egli vede se stesso

Si allega Pagellino

ALLEGATI: Pagellino.pdf



Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Al fine di pervenire alla valutazione delle attività svolte nell'ambito dell'insegnamento trasversale di Educazione Civica si sono definiti criteri comuni all'Istituto il cui modello di riferimento è quello della "organizzazione che apprende" attraverso forme e modalità differenti.

Scuola Secondaria Primo Grado: customizzazione del Registro elettronico al fine di permettere a tutti i docenti di esprimere una valutazione per la disciplina di Educazione Civica attraverso: osservazioni in itinere relative allo svolgimento di pratiche quotidiane , contenuti disciplinari ,progetti specifici.

Saranno oggetto di valutazione :

- I 3 Nuclei concettuali (Vedi Linee Guida);
- la partecipazione alle attività ;
- il rispetto delle regole.

Il Collegio Docenti, in data 21 gennaio 2021 ha deliberato un documento comune alle SSPG Sperimentale Tecnologico/Ordinario di Invorio e Lesa relativo alla valutazione della disciplina Ed. Civica (Vedi allegato).

ALLEGATI: RUBRICA DI VALUTAZIONE ED. CIVICA 1Q (1).pdf

Criteri di valutazione del comportamento

Vedi allegato

ALLEGATI: Rubrica valutazione comportamento18-19.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Le norme riguardo la valutazioni e l' ammissione alla classe successiva sono state aggiornate con Decreto legislativo 62/2017 (art.1, commi 180 e 181 lettera I) della legge 107/15. Nel caso di non ammissione alla classe successiva "la scuola (deve) provvedere ad inserire una specifica nota al riguardo nel documento di



valutazione e a trasmettere quest'ultimo alla famiglia dell'alunno".(comma 7 dell'art. 2 del D.P.R. 122/09)

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Le norme riguardo la valutazioni e l' ammissione all'esame di Stato sono state aggiornate con Decreto legislativo 62/2017 (art.1, commi 180 e 181 lettera l) della legge 107/15. Nel caso di non ammissione alla classe successiva "la scuola (deve) provvedere ad inserire una specifica nota al riguardo nel documento di valutazione e a trasmettere quest'ultimo alla famiglia dell'alunno".(comma 7 dell'art. 2 del D.P.R. 122/09)

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

SCUOLA PRIMARIA "V. LEGGERI" - NOEE819013

SCUOLA PRIMARIA DI LESA - NOEE819024

SCUOLA PRIMARIA DI MASSINO VISC - NOEE819035

SC. PRIM. F.LLI FERNANDEZ DIAZ - NOEE819046

SCUOLA PRIMARIA "E. TADILLI" - NOEE819057

PASQUALE MAZZOLA - NOEE819068

SC. PRIMARIA "G. PASCOLI" - NOEE819079

Criteri di valutazione comuni

La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni; ha finalità formativa ed educativa e concorre al



miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze.

L'Istituto Comprensivo adotta una valutazione su due livelli:

- L'area del percorso che tiene maggiormente conto delle singole discipline;
- Il compito di realtà che tiene maggiormente conto degli obiettivi trasversali.

Si utilizzano:

- Griglie di valutazione;
- Rubriche di valutazione;
- Autobiografie cognitive che comprendano autovalutazioni sia sul processo sia sul compito di realtà;

I documenti di cui sopra andranno a costituire il portfolio dello studente volto a certificare le competenze acquisite nel percorso scolastico dai 3 ai 14 anni.

Il Collegio Docenti, in data 23 gennaio 2018 ha deliberato la possibilità di personalizzare la valutazione di alunni in particolari situazioni di disagio e/o di apprendimento corredando il documento ufficiale con una relazione di team, il più possibile esplicativa, che informi la famiglia circa il processo formativo e miglioramenti perseguiti dallo studente. (delibera N°20 /2017-18).

A.S. 2020/21 Il Collegio Docenti, in data 21 gennaio 2021 ha deliberato "Criteri e modalità di valutazione in itinere e finale degli apprendimenti degli alunni di Scuola Primaria " con il seguente documento:

I.C. VERGANTE a.s. 2020/2021

SCUOLA PRIMARIA

CRITERI E MODALITÀ DI VALUTAZIONE IN ITINERE E FINALE DEGLI APPRENDIMENTI DEGLI ALUNNI

A partire dall'a.s. 20/21 la scuola Primaria è stata investita da un importante cambiamento nella modalità della valutazione con il passaggio dai voti numerici ai giudizi descrittivi.

Il passaggio sta avvenendo in modo graduale ma significativo anche nel nostro Istituto Comprensivo statale del Vergante.

INTRODUZIONE

Rif. dalle Linee Guida per la valutazione degli apprendimenti - Mi -O.M. 172/2020);

"...La valutazione ha una funzione formativa fondamentale: è parte integrante della professionalità del docente, si configura come strumento insostituibile di costruzione delle strategie didattiche e del processo di insegnamento e apprendimento ed è lo strumento essenziale per attribuire valore alla



progressiva costruzione di conoscenze realizzata dagli alunni, per sollecitare il dispiego delle potenzialità di ciascuno partendo dagli effettivi livelli di apprendimento raggiunti, per sostenere e potenziare la motivazione al continuo miglioramento a garanzia del successo formativo e scolastico.”

PERCHÈ VERIFICARE E VALUTARE: criteri di valutazione comuni

Rif. P.T.O.F. 2019/2022 Istituto Comprensivo Statale del Vergante

“... La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni; ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze. L'Istituto Comprensivo adotta una valutazione su due livelli: - L'area del percorso che tiene maggiormente conto delle singole discipline; - Il compito di realtà che tiene maggiormente conto degli obiettivi trasversali. Si utilizzano: - Griglie di valutazione; - Rubriche di valutazione; - Autobiografie cognitive che comprendano autovalutazioni sia sul processo sia sul compito di realtà; I documenti di cui sopra andranno a costituire il portfolio dello studente volto a certificare le competenze acquisite nel percorso scolastico dai 3 ai 14 anni. Il Collegio Docenti, in data 23 gennaio 2018 ha deliberato la possibilità di personalizzare la valutazione di alunni in particolari situazioni di disagio e/o di apprendimento corredando il documento ufficiale con una relazione di team, il più possibile esplicativa, che informi la famiglia circa il processo formativo e miglioramenti perseguiti dallo studente. (delibera N°20 /2017-18)”.

COME VALUTARE E COMUNICARE I RISULTATI:

Lo strumento ufficiale per la comunicazione dei risultati è il Documento di Valutazione che contiene la valutazione periodica (riferita al 1° quadrimestre) e quella finale (riferita al 2° quadrimestre).

IL NUOVO DOCUMENTO DI VALUTAZIONE

Nel primo quadrimestre i documenti di valutazione finali saranno tre: un documento per le Classi Prime; un documento per le classi Seconde e Terze e un documento per le Classi Quarte e Quinte. Nel secondo quadrimestre ogni Classe avrà il suo documento ad hoc.

Nel nuovo documento di valutazione sono presenti i seguenti elementi:

- la disciplina;
- gli obiettivi di apprendimento
- il livello;
- il giudizio descrittivo che, per il primo quadrimestre verrà scritto in casi



eccezionali.

Diversamente, nella valutazione finale, il giudizio descrittivo sarà più dettagliato.
DAL VOTO NUMERICO A LIVELLI E DIMENSIONI (CRITERI) DELL' APPRENDIMENTO
Rif. dalle Linee Guida per la valutazione degli apprendimenti - Mi -O.M.
172/2020);

"...La normativa ha individuato, per la scuola primaria, un impianto valutativo che supera il voto numerico su base decimale nella valutazione periodica e finale e consente di rappresentare, in trasparenza, gli articolati processi cognitivi e meta-cognitivi, emotivi e sociali attraverso i quali si manifestano i risultati degli apprendimenti. D'altro canto, risulta opportuno sostituire il voto con una descrizione autenticamente analitica, affidabile e valida del livello raggiunto in ciascuna delle dimensioni che caratterizzano gli apprendimenti. Appare dunque necessario evidenziare come la valutazione sia lo strumento essenziale per attribuire valore alla progressiva costruzione di conoscenze realizzata dagli alunni, per sollecitare il dispiego delle potenzialità di ciascuno partendo dagli effettivi livelli di apprendimento raggiunti, per sostenere e potenziare la motivazione al continuo miglioramento a garanzia del successo formativo e scolastico¹. L'ottica è quella della valutazione per l'apprendimento..."

"...I docenti valutano, per ciascun alunno, il livello di acquisizione dei singoli obiettivi di apprendimento individuati nella progettazione annuale e appositamente selezionati come oggetto di valutazione periodica e finale. A questo scopo e in coerenza con la certificazione delle competenze per la quinta classe della scuola primaria, sono individuati quattro livelli di apprendimento:

Avanzato (AVZ)

Intermedio (INT)

Base (BAS)

In via di prima acquisizione. (INV)

I livelli sono definiti sulla base di dimensioni che caratterizzano l'apprendimento e che permettono di formulare un giudizio descrittivo. È possibile individuare, nella letteratura pedagogico-didattica e nel confronto fra mondo della ricerca e mondo della scuola, quattro dimensioni (Criteri) che sono alla base della definizione dei livelli di apprendimento.

I livelli si definiscono in base ad almeno quattro dimensioni (Criteri), così delineate:

a) l'autonomia dell'alunno nel mostrare la manifestazione di apprendimento



descritto in uno specifico obiettivo. L'attività dell'alunno si considera completamente autonoma quando non è riscontrabile alcun intervento diretto del docente;

b) la tipologia della situazione (nota o non nota) entro la quale l'alunno mostra di aver raggiunto l'obiettivo. Una situazione (o attività, compito) nota può essere quella che è già stata presentata dal docente come esempio o riproposta più volte in forme simili per lo svolgimento di esercizi o compiti di tipo esecutivo. Al contrario, una situazione non nota si presenta all'allievo come nuova, introdotta per la prima volta in quella forma e senza specifiche indicazioni rispetto al tipo di procedura da seguire;

c) le risorse mobilitate per portare a termine il compito. L'alunno usa risorse appositamente predisposte dal docente per accompagnare il processo di apprendimento o, in alternativa ricorre a risorse reperite spontaneamente nel contesto di apprendimento o precedentemente acquisite in contesti informali e formali

d) la continuità nella manifestazione dell'apprendimento. Vi è continuità quando un apprendimento è messo in atto più volte o tutte le volte in cui è necessario oppure atteso. In alternativa, non vi è continuità quando l'apprendimento si manifesta solo sporadicamente o mai.

EVENTUALI ALTRI CRITERI

- Interdisciplinarietà fare collegamenti con le discipline
- Saper spiegare i procedimenti seguiti per svolgere il compito richiesto
- Mettere a confronto differenti opinioni, soluzioni, strumenti..
- Saper tornare sui propri errori e autocorreggersi

I livelli di apprendimento (avanzato, intermedio, base, in via di prima acquisizione) sono descritti, tenendo conto della combinazione delle dimensioni sopra definite, nella Tabella 1, anche in questo caso in coerenza con i descrittori adottati nel Modello di certificazione delle competenze.

Tabella 1 – I livelli di apprendimento.

Avanzato: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.

Intermedio: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo;



risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.

Base: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal

docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.

In via di prima acquisizione: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente

con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

Gli insegnanti delle Scuole Primarie IC Vergante stanno cominciando ad utilizzare questi livelli anche nelle verifiche in itinere.

VALUTAZIONE ALUNNI CON DISABILITÀ

Rif. DL 13 aprile 2017, n.66

"..La valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità certificata è espressa con giudizi descrittivi coerenti con gli obiettivi individuati nel piano educativo individualizzato predisposto secondo le modalità previste ai sensi del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66. Se nel piano educativo individualizzato non sono declinati obiettivi per alcune discipline, a seguito della gravità della disabilità, sul documento di valutazione non si riporta la descrizione, che invece deve esserci per le discipline affrontate e per gli obiettivi individualizzati appositamente predisposti. La nuova normativa prevede una maggiore personalizzazione della valutazione per ogni singolo studente, a maggior ragione per gli studenti con disabilità per i quali si dovrà attuare la massima flessibilità per descrivere i processi e gli apprendimenti in base a quanto progettato nel PEI. "

CRITERI VALUTAZIONE ALUNNI CON DISABILITA'

Rif. dalle Linee Guida per la valutazione degli apprendimenti - Mi -O.M. 172/2020);

..."Le dimensioni individuate nelle Linee Guide (Autonomia - Tipologia della situazione - Risorse mobilitate - Continuità) sono adeguate per descrivere i livelli di apprendimento degli studenti con disabilità anche grave, modulando e adattando la descrizione a quanto previsto nel Piano Educativo Individualizzato.

Resta la possibilità per le Istituzioni Scolastiche di modificare e/o integrare le dimensioni per rispondere alla descrizione dei processi di alunne e alunni con disabilità grave. Non si modificano i livelli. È comunque possibile integrare il documento di valutazione con una nota che permetta di rappresentare il progresso dell'alunna o dell'alunno in rapporto alle sue potenzialità e ai livelli di



apprendimento iniziali.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI DEGLI ALUNNI CON DISTURBI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

Rif. dalle Linee Guida per la valutazione degli apprendimenti - Mi -O.M. 172/2020);

La valutazione degli apprendimenti degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento viene effettuata in base a quanto previsto dal D.Lgs. n. 62/2017 e dall'articolo 4, comma 2 dell'O.M. n. 172/2020: «2. La valutazione delle alunne e degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento tiene conto del piano didattico personalizzato predisposto dai docenti contitolari della classe ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170.» Gli obiettivi di apprendimento sono quelli della classe.

CRITERI PER L'AMMISSIONE/NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA

Le norme riguardo la valutazioni e l' ammissione alla classe successiva sono state aggiornate con Decreto legislativo 62/2017 (art.1, commi 180 e 181 lettera l) della legge 107/15. Nel caso di non ammissione alla classe successiva "la scuola (deve) provvedere ad inserire una specifica nota al riguardo nel documento di valutazione e a trasmettere quest'ultimo alla famiglia dell'alunno". (comma 7)".

COMPILAZIONE DEL DOCUMENTO DI VALUTAZIONE

La compilazione del documento di valutazione avviene secondo le seguenti modalità:

- FRONTE: dati Istituzione Scolastica, dati anagrafici alunno, attestato di ammissione alla classe successiva/successivo ordine di scuola;
- RETRO: rilevazione degli apprendimenti e del comportamento; profilo globale.

Rilevazione degli apprendimenti:

vd. Allegati al presente documento

Il giudizio globale

Il giudizio descrittivo articolato, che rispetta il percorso di ciascun alunno e consente di valorizzare i suoi apprendimenti, evidenziandone i punti di forza e quelli sui quali intervenire per ottenere un ulteriore potenziamento o sviluppo e garantire l'acquisizione degli apprendimenti necessari agli sviluppi successivi, nel primo quadrimestre andrà ad ampliare, quando necessario, il giudizio Complessivo/ GLOBALE così articolato:



Impegno a scuola Metodo

Partecipazione e attenzione Progressi

Comportamento

Il profilo viene redatto in forma discorsiva, ponendo attenzione al percorso di maturazione dell'alunno

Anche il comportamento dell'alunno diventa specifico oggetto di valutazione (Legge 169 del 30/10/2008); viene espressa dai docenti contitolari della classe attraverso l'attribuzione di un giudizio

Ricordiamo che da quest'anno il documento di Valutazione prevederà anche l'inserimento dell'insegnamento trasversale di Educazione Civica.

Per la valutazione della Religione Cattolica e delle attività alternative si continua a seguire quanto previsto dal decreto legislativo 62/2017. Quindi resterà un giudizio espresso con sufficiente/ buono/distinto/ottimo.

Invorio, 21 gennaio 2021

RIFERIMENTI NORMATIVI

- Indicazioni Nazionali 2012;
- L. 107/2015;
- D. Lgs. 62/2017;
- D. L. 8 aprile 2020, n. 22 , convertito con modificazioni dalla legge 6 giugno 2020, n. 41 (in particolare l'articolo 1, comma 2-bis, il quale prevede che "in deroga all'articolo 2, comma 1, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62, dall'anno scolastico 2020/2021, la valutazione finale degli apprendimenti degli alunni delle classi della scuola primaria, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle indicazioni nazionali per il curricolo è espressa attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione e riferito a differenti livelli di apprendimento, secondo termini e modalità definiti con ordinanza del Ministro dell'istruzione");
- D. L. 14 agosto 2020, n. 104, convertito con modificazioni dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126 recante "Misure urgenti per il sostegno e il rilancio dell'economia" e in particolare l'articolo 32, comma 6 sexies che estende il giudizio descrittivo anche alla valutazione periodica degli apprendimenti;
- O. M. 172 del 4 dicembre 2020 recante "Valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni delle classi della scuola primaria";



- Nota MI n. 2158 del 4 dicembre 2020 avente per oggetto "Valutazione scuola primaria – Trasmissione Ordinanza e Linee guida e indicazioni operative con l'O.M. n. 172 del 4 dicembre 2020;
- Linee guida del MI "La formulazione dei giudizi descrittivi nella valutazione periodica e finale della scuola primaria";
- Parere del C.S.P.I. a riguardo dello "schema di ordinanza del Ministro recante "Valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni

delle classi della scuola primaria", ai sensi dell'articolo 1, comma 2-bis, decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22 (approvato nella seduta plenaria n. 48 del 2/12/2020).
Rif. PTOF I.C. VERGANTE

" Criteri di valutazione del comportamento:

Vedi allegato PRIMARIA- Valutazione del comportamento.pdf

La scuola Primaria di Nebbiuno a sperimentazione Montessori, utilizza il documento condiviso ed approvato dalla Rete Montessori. Vedi allegati. pdf Vd.

ALLEGATI: PRIMARIA - Valutazione del comportamento.pdf

ALLEGATI: Argo tutte le classi.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Al fine di pervenire alla valutazione delle attività svolte nell'ambito dell'insegnamento trasversale di Educazione Civica si sono definiti criteri comuni all'Istituto il cui modello di riferimento è quello della "organizzazione che apprende" attraverso forme e modalità differenti.

Scuola Primaria: il team docente, attraverso osservazioni in itinere relative allo svolgimento di pratiche quotidiane, contenuti disciplinari e progetti specifici ,perverrà ad una valutazione condivisa dell'Insegnamento trasversale di Ed. Civica; si utilizzeranno rubriche di descrizione dei livelli di padronanza non solo del comportamento ma anche delle Competenze raggiunte.

Saranno oggetto di valutazione :

- I 3 Nuclei concettuali (Vedi Linee Guida);
- la partecipazione alle attività ;
- il rispetto delle regole.

La valutazione sarà espressa attraverso un giudizio descrittivo, riportato nel documento di valutazione intermedio e finale, a cura di tutto il team docente.



Criteri di valutazione del comportamento

Vedi allegato PRIMARIA- Valutazione del comportamento.pdf

La scuola Primaria di Nebbiuno a sperimentazione Montessori, utilizza il documento condiviso ed approvato dalla Rete Montessori.

ALLEGATI: PRIMARIA - Valutazione del comportamento.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Le norme riguardo la valutazioni e l' ammissione alla classe successiva sono state aggiornate con Decreto legislativo 62/2017 (art.1, commi 180 e 181 lettera l) della legge 107/15. Nel caso di non ammissione alla classe successiva "la scuola (deve) provvedere ad inserire una specifica nota al riguardo nel documento di valutazione e a trasmettere quest'ultimo alla famiglia dell'alunno".(comma 7 dell'art. 2 del D.P.R. 122/09)



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Il nostro Istituto, come analizzato nelle precedenti parti, possiede un'offerta formativa ricca e innovativa. Ogni indirizzo parte dal presupposto che per favorire l'apprendimento si debba creare un ambiente progettato per favorire il benessere di tutti, in particolare delle persone più fragili, poiché ogni studente ha il diritto di sviluppare pienamente le proprie potenzialità. I docenti di tutti gli ordini di scuola realizzano percorsi individualizzati sulle esigenze dei singoli studenti, inoltre sono in corso di svolgimento dei progetti mirati sulla composizione delle sezioni e/o classi. Vengono effettuate riunioni periodiche con i docenti e con i servizi territoriali di riferimento (SSA e ASL). È presente nel funzionigramma di istituto una figura referente per l'Inclusione, la quale si coordina con il Dirigente Scolastico e la Vicaria per lo svolgimento delle varie iniziative. I docenti di sostegno privi di specializzazione ricevono un *vademecum* e hanno la possibilità di essere seguiti interagendo con il personale specializzato. I docenti hanno a disposizione una griglia per la rilevazione dei bisogni educativi speciali per richiedere eventuali azioni di supporto. Infine, in collaborazione con il Centro Gazza Ladra di Invorio, è stato riattivato il servizio di psicologia scolastica: è in corso l'analisi dei bisogni rivolta ad ogni ordine scolastico, al fine di cogliere le esigenze di docenti e studenti e di offrire un supporto basato su delle evidenze concrete.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA

Definizione dei progetti individuali



Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il PEI non viene concepito come un mero adempimento burocratico ma come uno strumento di lavoro. Il modello PEI adottato è conforme a quanto previsto dalla normativa vigente e fa riferimento alle istruzioni recepite dal CTS di Novara.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

I docenti si attengono alla normativa in vigore per la definizione dei componenti del GLO. La partecipazione dei referenti ASL risulta complessa, perciò vengono fissati incontri con gli specialisti di riferimento anche in altri momenti dell'anno scolastico, qualora ce ne fosse l'esigenza.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Le famiglie rappresentano un punto di riferimento fondamentale nel processo di inclusione. La comunicazione scuola-famiglia viene incoraggiata attraverso i canali ufficiali (registro elettronico, posta istituzionale) supportando eventuali difficoltà linguistiche e socio-culturali anche attraverso canali di comunicazione informali.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante



Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale



Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola



Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Le rubriche di valutazione degli alunni con bisogni educativi speciali vengono personalizzate secondo i requisiti presenti nei singoli piani individuali (PEI, PDP) e individuando obiettivi e traguardi trasversali.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Il nostro Istituto mira a sviluppare conoscenze, abilità e competenze trasversali inerenti alla sfera cognitiva, emotiva e relazionale, sempre più richieste nel mondo del lavoro. Vengono incoraggiate le iniziative di continuità del percorso di formazione coinvolgendo scuole, aziende e altre realtà sul territorio.



Aspetti generali

Organizzazione

Il modello organizzativo dell'IC esplicita le scelte adottate in ragione delle risorse disponibili e del fabbisogno che si ritiene funzionale all'Offerta Formativa da implementare.

A tal proposito le scelte organizzative rivolgono particolare attenzione all'utilizzo dell'organico anche dell'autonomia, sia il dialogo con il territorio sia in termini di adesione a Reti, collaborazione con Enti e Associazioni e organizzazione degli Uffici.

Sono definiti inoltre i piani di formazione professionale docente e ATA stabiliti in coerenza con le priorità e i traguardi fissati per il triennio 2022/25.

ORGANIGRAMMA

<https://drive.google.com/drive/folders/1ZaQ4jrKwm6zGNcQGwLtnkzkTMzSf7d3l>

PIANO ANNUALE DELLA FORMAZIONE

<https://drive.google.com/drive/folders/1ZaQ4jrKwm6zGNcQGwLtnkzkTMzSf7d3l>



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Azione dirigenziale	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Collaboratori del DS, Funzioni Strumentali, Coordinatori di settore, Animatore Digitale, Coordinatori di plesso. Funzioni strategiche di raccordo e coordinamento DS e docenti.	24
Funzione strumentale	- RAV - PDM - INVALSI - Analisi comparata ed oggettiva dei dati: dalla progettazione alla certificazione delle competenze Sviluppo del Curricolo orizzontale e Verticale; Coordinamento delle prove per classi parallele - 1 docente. - DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA E FORMAZIONE SULLA TRANSIZIONE DIGITALE DEL PERSONALE SCOLASTICO Promuovere l'adozione di curricula sulle competenze digitali in tutte le scuole - 1 docente - NUOVE COMPETENZE E NUOVI LINGUAGGI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE INFORMATICHE ruolo attivo nella transizione verso i lavori del futuro e di percorsi didattici e di orientamento alle discipline scientifiche - 1 docente (STEM – scienza, tecnologia, ingegneria e matematica), anche per superare i divari di genere. - BES: DALL'INTEGRAZIONE ALL'INCLUSIONE Cura della	4



	documentazione degli alunni Bes (PEI e PDP); Coordinamento docenti di sostegno e partecipazione ai GLO e GLI; Partecipazione agli incontri di Gruppo H Bando sussidi alunni BES ; Formazione del personale docente non specializzato - 1 docente	
Responsabile di plesso	Funzione strategica per l'organizzazione dell'IC che conta 18 plessi situati in otto Comuni	20
Animatore digitale	Supporto digitale secondo le necessità dell'Istituto. Coordinamento del Team Digitale	1
Team digitale	Team Digitale - Supporto alle necessità dell'Istituto. Composto da tre unità : 2 docenti e 1 personale ATA	3
Coordinatore dell'educazione civica	Il coordinatore di educazione civica ha il compito di diffondere nell'Istituto la cultura e le attività ad essa connesse. L'attivazione di una progettualità unitaria permette all'Istituzione unitarietà anche nei percorsi di formazione degli alunni sin dalla scuola dell'infanzia fino alla scuola secondaria di primo grado	1
COORDINATORE DI SETTORE INFANZIA	Coordinatore per il Curricolo Verticale ed Orizzontale Scuole Infanzia	1
COORDINATORE DI SETTORE PRIMARIA	Coordinatore per il Curricolo Verticale e Orizzontale - Scuole Primarie	1
COORDINATORE DI SETTORE SSPG	Coordinatore per il Curricolo Verticale ed Orizzontale Scuole SSPG	1
Coordinatori didattici	Coordinatore didattico Senza Zaino - 2 docenti Coordinatore didattico Tecnologico - 2 docenti Coordinatore didattico Montessori - 3 docenti Sviluppo del Curricolo Orizzontale e Verticale	7
TEAM per l'Inclusione	Vista la grandezza dell'Istituto e la sua	3



complessa articolazione e dislocazione sul territorio si rende necessaria la costituzione Team per l'inclusione che , supportando la Funzione Strumentale , realizza percorsi inclusivi con ricaduta su tutta la scuola

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	-promozione benessere scolastico, supporto/compresenza per osservare le dinamiche che si instaurano nelle classi ; - Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	3

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)	Ore distacco dall'insegnamento per incarico di Vicario Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Organizzazione• Progettazione• Coordinamento	1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sovrintende ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati. Organizza l'attività del personale A.T.A. nell'ambito delle direttive del DS.

Ufficio acquisti

Contabilità, stipendio , ptof

Ufficio per la didattica

Area alunni

Area Personale

Personale docente e ATA: assenze, permessi, nomine supplenze, incarichi.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

https://www.portaleargo.it/auth/sso/login/?login_challenge=bcbc37ded307462ea2f9f5c772232d88

News letter

Modulistica da sito scolastico <https://www.icvergante.edu.it/modulistica-alunni/>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: **CONVENZIONE EELL TERRITORIO**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- ASL
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Tra l'Istituto Comprensivo del Vergante e il territorio sono in essere convenzioni ed accordi per un lavoro sinergico.

L'Istituto ha stipulato una convenzione con i 9 Comuni del territorio per:



- ripartizione spese alla sede degli uffici di Segreteria situati ad Invorio;
- contributo per l'acquisto del materiale di pulizia, prodotti ed attrezzature di primo soccorso per i vari plessi;
- sopralluoghi congiunti Scuola-Comune per gli interventi di messa in sicurezza degli edifici scolastici;
- servizio di scuolabus;
- riaggiornamento la Convenzione quadro "PEIV" per una rinnovata progettualità educativa integrata finalizzata al potenziamento dell'offerta dei servizi per alunni e famiglie quali:
 - pre e post scuola;
 - centri estivi per i tre ordini di scuola;
 - giornata delle famiglie e festa Peiv;
 - giornate di continuità tra infanzia, primaria e secondaria;
 - incontri di formazione per le famiglie;
- Festa di Istituto: nata 13 anni fa come unico evento di fine anno scolastico per tutti i plessi dell'IC e si è trasformata in un incontro aggregante anche per le Amministrazioni Comunali e le Associazioni Locali.

Denominazione della rete: ATS PEIV

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'Associazione Temporanea di Scopo, denominata PEIV (Piano Educativo Integrato del Vergante) promuove il benessere del ragazzo impegnando tutte le agenzie educative del territorio (Scuola, Comuni, Servizi-Socio-Assistenziali, Enti Locali, Unità Pastorale del Vergante, Provincia e Diocesi di Novara) a coordinarsi ed integrarsi, mettendo in rete tutte le risorse. In particolare promuove l'organizzazione di:

-pre e post scuola

-centri estivi per i tre ordini di scuola

-giornata delle famiglie e festa Peiv

-giornate di continuità tra infanzia, primaria e secondaria

-incontri di formazione per le famiglie.

- Festa di Istituto: nata 13 anni fa come unico evento di fine anno scolastico per tutti i plessi dell'IC e si è trasformata in un incontro aggregante anche per le Amministrazioni Comunali e le Associazioni Locali.

Denominazione della rete: SCUOLA SENZA ZAINO



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

SCUOLA APPARTENENTE ALLA RETE NAZIONALE SENZA ZAINO

Approfondimento:

Promuovere, in scuole Primarie e Secondarie di primo Grado, attività didattiche innovative; migliorare l'ambiente formativo per un approccio globale al curricolo secondo i tre valori fondamentali del metodo Senza Zaino: ospitalità, responsabilità, comunità. La scuola diventa così un sistema di relazioni. Il Sistema evolve verso una comunità di pratiche, una comunità educante, dove è continuo lo scambio di conoscenze tra docenti e allievi e l'apprendimento diventa "situato" e sociale: non appartiene più ai singoli, ma diventa patrimonio posseduto all'interno della cornice più ampia (famiglie- territorio) di cui essi fanno parte.

Denominazione della rete: RETE SCUOLA MONTESSORI

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Sperimentare in scuole dell'Infanzia e Primaria, una didattica attiva che si ispira ai principi del Metodo Montessori. Costruire legami tra realtà montessoriane per favorire lo sviluppo e la diffusione di buone pratiche.

Denominazione della rete: ASSOCIAZIONE GAZZA LADRA

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Denominazione della rete: AREA LIBERA

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Associazioni sportive

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: DRAGOLAGO

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: AMICI DEL FERMI



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Cooperativa Vedogiovane

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE SPECIFICA MONTESSORI, MODELLO SENZA ZAINO, POLO TECNOLOGICO

Il percorso è rivolto a tutti i docenti dell'Istituto.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
-------------	---

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione• Comunità di pratiche
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: PERCORSO FORMATIVO ANNUALE DI LINGUA STRANIERA (INGLESE) A.S. 23 - 24 e



24 - 25

Corso annuale di formazione linguistica per docenti in servizio, che consenta di acquisire una adeguata competenza linguistico- comunicativa in una lingua straniera (INGLESE) , finalizzata al conseguimento di certificazione di livello B1, B2, C1, C2.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze di lingua straniera
Destinatari	Docenti in servizio nell'I.C. del Vergante su base volontaria
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE PER PREPARAZIONE PROVE COMUNI DI ISTITUTO A.S. 23 - 24 e 24-25

Proposta di formazione a distanza che include il coordinamento di un gruppo di lavoro formato da docenti dell'Infanzia, della Primaria e della Secondaria e che si focalizza sulla preparazione di prove comuni alle classi dell' Istituto Comprensivo, da somministrare entro la fine dell'anno scolastico. Il corso avrà come finalità la raccolta e il confronto dei risultati nel tempo, utili per monitorare l'apprendimento entro le numerose classi che applicano i modelli Senza Zaino, Montessori,



Tecnologico e Ordinario.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Valutazione e miglioramento

Destinatari

Docenti dell'IC rappresentativi dei tre Ordini e delle varie discipline

Modalità di lavoro

- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze
- Lezioni frontali a distanza intervallate da lavori di gruppo

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: PROGETTO : ESPERIENZE MULTISENSORIALI STANZA SNOEZELEN A.S. 23 - 24

In un ambiente appositamente progettato, vengono forniti stimoli multisensoriali per accompagnare nello sviluppo delle life skills: abilità cognitive, emotive e relazionali, che consentono alla persona di operare con competenza sia sul piano individuale, sia su quello sociale. Finalità: • Riportare all'equilibrio • Aumentare l'uso consapevole del corpo e dei sensi • Creare momenti di condivisione e relazione con l'altro • Ridurre comportamenti problema • Aumentare l'autostima, l'autoefficacia e la fiducia in sé • Migliorare la concentrazione • Aumentare la creatività

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Inclusione e disabilità



Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE PSICOLOGIA SCOLASTICA A.S .23 - 24

Formazione proposta nell'ambito del progetto di Psicologia scolastica. Le tematiche affrontate vertono principalmente su: - Metodologia ABA - Benessere Docenti

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Comunità di pratiche
- Lezioni frontali condotte dalle Psicologhe di Istituto

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta a seguito di vicità di Bando da parte dell'Amministrazione Comunale di Invorio



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta a seguito di vicita di Bando da parte dell'Amministrazione Comunale di Invorio

Titolo attività di formazione: PERCORSO DI FORMAZIONE PER IDR SCUOLA PRIMARIA A.S. 2023-24

Il Percorso formativo dal titolo "Il rischio di educare, oggi" rivolto ai docenti IdR della Scuola Primaria della Diocesi di Novara si svolgerà nei mesi di settembre-novembre 2023 con incontri in presenza. I Docenti in modo privilegiato hanno l'opportunità di avvicinarsi ai ragazzi, ai loro linguaggi per formare studenti che siano anche cittadini consapevoli, capaci di sviluppare attitudini, inclinazioni e competenze per costruire il loro percorso di crescita. Le finalità del Corso di formazione sono di aiutare i docenti a dotarsi di conoscenze specifiche che permettano di far fronte alle necessità educative attuali, rafforzare le proprie competenze psicopedagogiche, attivare momenti di confronto da cui trarre materiale utile alla didattica quotidiana e valorizzare e promuovere la propria crescita professionale. Il corso si concentrerà in particolare su tre aree di formazione: le motivazioni e i desideri dell'essere insegnanti; la conoscenza specifica delle dinamiche psicologiche e sociali vissute dai preadolescenti oggi; l'implementazione di tecniche didattiche. I

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Modalità di lavoro	• Comunità di pratiche
--------------------	------------------------

Formazione di Scuola/Rete	Diocesi di Novara
---------------------------	-------------------

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte



Diocesi di Novara

Titolo attività di formazione: Percorsi di formazione per docenti

Azioni di formazione delle competenze multilinguistiche degli insegnanti.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze di lingua straniera

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Comunità di pratiche



Piano di formazione del personale ATA

**Formazione su privacy e trasparenza tenuto dalla D.P.O .
(acronimo di Data Protection Officer) - figura
professionale esperta in materia di privacy.**

Descrizione dell'attività di formazione	La gestione delle relazioni interne ed esterne
---	--

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Formazione on line
--------------------	--

**Formazione su privacy e trasparenza tenuto dalla D.P.O .
(acronimo di Data Protection Officer) - figura
professionale esperta in materia di privacy.**

Descrizione dell'attività di formazione	La qualità del servizio
---	-------------------------

Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
-------------	------------------------------------

Sicurezza

Descrizione dell'attività di	La funzionalità e la sicurezza dei laboratori
------------------------------	---



formazione

Destinatari

DSGA

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO PERSONALE ATA

A.S.2024/25

Descrizione dell'attività di
formazione

La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico- ambientali

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

• Formazione on line